



## Comune di Anzola dell'Emilia

Direttore responsabile  
Patrizia Pistolozzi,  
sede Municipio di  
Anzola dell'Emilia  
p.zza Grimandi, 1

Comitato di redazione:  
Daniela Buldrini,  
Maria Letizia Capelli,  
Annamaria Cavari,  
Marica Degli Esposti,  
Loretta Finelli,  
Mariangela Garofalo,  
Barbara Martini,  
Tiziana Natalini,  
Cinzia Pitaccolo,  
Barbara Sassi,  
Annalisa Tedeschi

Progetto grafico  
e impaginazione:  
www.chialab.it

Distribuzione gratuita.  
Autorizzazione del  
tribunale N. 5446  
del 23/11/1987

Stampa Tipografia  
Moderna. Chiuso il  
08/04/2011

Questo giornale è  
stampato con carta  
riciclata Freelif Matt  
Satin di Fedrigoni

Stampate 7.000 copie

Raccolta pubblicità a  
cura della Pro Loco di  
Anzola dell'Emilia Cell  
3356996893

Trovi Anzolanotizie  
anche su [www.comune.anzoladell'emilia.bo.it](http://www.comune.anzoladell'emilia.bo.it)

### Numeri utili

Comune di Anzola dell'Emilia  
051.6502111  
[comune.anzoladell'emilia@cert.provincia.bo.it](mailto:comune.anzoladell'emilia@cert.provincia.bo.it)  
[www.comune.anzoladell'emilia.bo.it](http://www.comune.anzoladell'emilia.bo.it)

### Emergenze

- Polizia Municipale di Terred'Acqua:  
051.6870087
- Carabinieri:  
051.733104 - 112

### Turni farmacie week end

- Farmacia Barbolini:  
aperta sabato 9, 16, 30 aprile,  
sabato 7 e domenica 8 maggio
- Nuova farmacia centrale:  
aperta sabato 23 aprile e sabato 14 maggio

### Indice

02 > 03  
speciale bilancio

04

### la bacheca

*Viva gli sposi*  
*Il Comune affida  
la gestione di Cabiria  
alla Pro Loco*

05

### bambini e ragazzi

*Siamo piccoli ma  
consapevoli*  
*Il mestiere dello  
storico*

*Carnevale  
coriandoli e...*

06 > 07

### le attività

*Un incontro  
del gruppo di lettura*  
*Donne che scrivono*

*Il ritorno  
della terra madre*

25 aprile

08 > 09

### le idee

*Consigli e Consiglieri*

10

### il territorio

*La raccolta  
differenziata  
fatta in casa*  
*Metti in agenda  
una gita al Parco*

11

### le associazioni

*AVIS*  
*Anzola Solidale*  
*Assadakah*  
*Ramazzeni*

i vincoli  
e le scelte  
dell'ammini-  
strazione  
► pag 2-3

bambini  
impegnati  
► pag 5

differenzia-  
mo sempre  
meglio  
► pag 10

festa della  
liberazione  
► pag 7

cibo solidale  
► pag 11

## Il federalismo che non c'è: le nostre risorse bloccate per risanare i conti dello Stato

► Quando avete presentato questo bilancio avete parlato di bilancio scritto "sotto dettatura" cosa significa?

Intendiamo dire che rispetto ai bisogni espressi dalla popolazione in questo momento, noi avremmo dovuto spendere per consolidare alcuni servizi per l'infanzia e potenziarne altri per la terza età invece i tagli e l'inasprimento dei vincoli del Patto di stabilità ci impediscono di fare le scelte che abbiamo programmato e scaricano sui Comuni costi che si ripercuotono su tutti i cittadini ed in particolare su servizi che caratterizzano, da anni, la buona qualità della nostra vita ed il nostro sistema di welfare. La "Legge di stabilità 2011" produce forti conseguenze sulle casse comunali. Quelle più gravi sono che ci viene impedito di utilizzare i soldi che pure abbiamo accantonato con anni di buona amministrazione e che il governo sta addossando agli enti locali la maggior parte del recupero del debito nazionale senza, da parte sua, limitare alcuno spreco.

► A leggere le restrizioni imposte dal governo pare che i Comuni italiani siano gestiti in modo disastroso, è vero?

Absolutamente no. Da quando esiste il Patto di stabilità i Comuni hanno ridotto in modo consistente le spese contribuendo al risanamento del debito pubblico per il 60% mentre vi incidono solo per l'8%. Le misure punitive che scontiamo nei nostri confronti sono ancora meno tollerabili in quanto il nostro Comune ha una gestione virtuosa e un debito pro-capite per cittadino di 190 € contro gli 838 € della media regionale e contro i 1.300 € della media nazionale.

► La scelta più difficile in questo bilancio?

Il taglio che abbiamo per il 2011 sul 2010 è di 276.661 € e sono risorse che mancano ai servizi, tutti quelli che si finanziano con le "entrate correnti" (quelli alla persona ed alla scuola incidono per il 39,48% del bilancio). Da questo si capisce che abbiamo dovuto fare scelte molto difficili. Abbiamo dovuto ridimensionare in modo consistente la manutenzione ordinaria e il verde pubblico, la promozione culturale, il personale e soprattutto lo stanziamento straordinario a favore delle famiglie con difficoltà economiche che per due anni siamo riusciti a raccogliere da altre voci di bilancio e quest'anno non più. Un'altra scelta molto difficile per noi, è stata quella di rinviare l'approvazione del bilancio rimanendo per due mesi in esercizio provvisorio. Questo ha comportato una forte limitazione nell'attività complessiva dell'ente.

► Una soddisfazione a bilancio approvato e controfirmato dai sindacati?

L'obiettivo più importante e più difficile da raggiungere è stato quello di avere mantenuto i servizi erogati alle fasce adolescenziali e agli anziani. Tuttavia, poiché Anzola nel 2010 è stato uno dei pochi Comuni a non toccare nessuna tassa e nessuna tariffa, nemmeno il recupero dell'inflazione, è stato necessario rivedere alcune tariffe e, nonostante le difficoltà, abbiamo trovato un punto di equilibrio e di accordo con i sindacati, perché negli aumenti si è tenuto conto della capacità contributiva degli utenti in rapporto al servizio ricevuto e siamo, ancora una volta, riusciti a salvaguardare gli utenti economicamente più deboli. Va comunque tenuto presente che chi paga la retta massima del nido (il servizio più costoso) copre comunque solo il 50% del costo effettivo del servizio.

► Perché è così difficile capire la ricaduta che i decreti governativi hanno sulla nostra vita quotidiana?

Il termine "Patto di stabilità", peraltro concordato a livello europeo, in ogni Stato si traduce in decisioni diverse. Nella sua applicazione in Italia, si è tradotto in una serie di riduzioni della capacità di spesa e in modalità vincolanti difficili da interpretare perché volutamente presentati con terminologia tecnicistica. La sostanza però è che il vincolo serve a impedire ai Comuni di spendere risorse disponibili perché costretti a produrre un saldo positivo pari alla quota assegnata ogni anno dal governo. Il Comune di Anzola ha attualmente circa 3 milioni di euro accumulati di cui non può spendere un euro. Nel dettaglio, per noi, Patto di stabilità significa che per il 2011 abbiamo una capacità di spesa bloccata per 378.291 € e per il biennio 2012 -2013 diventerà 714.148. Sempre che non cambi qualche cosa.

► E le opere previste dal programma di mandato che fine faranno?

Utilizziamo tutte le possibilità e le risorse che la legge ci consente. Con l'approvazione del Piano Strutturale Comunale che riguarda la pianificazione urbanistica in base alla Legge 241/90, abbiamo attivato accordi con privati mettendo a loro carico, nell'ambito di interventi strutturali abitativi e produttivi, opere di interesse pubblico. Fra queste prevediamo, nei prossimi anni, interventi sulle scuole elementari e sull'impiantistica sportiva. Per quanto invece riguarda la realizzazione del Poliambulatorio, previsto nel Programma di mandato, stiamo attivando richieste per accedere a finanziamenti europei e nei prossimi mesi lavoreremo alla riprogettazione complessiva dell'area ex Coop dove sorgerà anche il poliambulatorio.



Alzabandiera, Anzola, 17.3.2011



vivianzolaemi

### dal Consiglio comunale

Il 3 marzo il Consiglio comunale ha approvato il bilancio preventivo per il 2011. Hanno votato a favore i quattordici consiglieri del gruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola", astenuti i due consiglieri di "Sinistra unita per Anzola" e contrari i cinque consiglieri di "La nostra Anzola".

# Un bilancio scritto sotto dettatura

2

## Il contesto

### Le minori entrate

L'Amministrazione comunale per il 2011 dispone di 641.6660 € in meno rispetto al 2010 di cui 401,687 € per mancati trasferimenti dallo Stato (287,009 € dai trasferimenti dello Stato e 114,678 € dall'addizionale IRPEF anni precedenti).

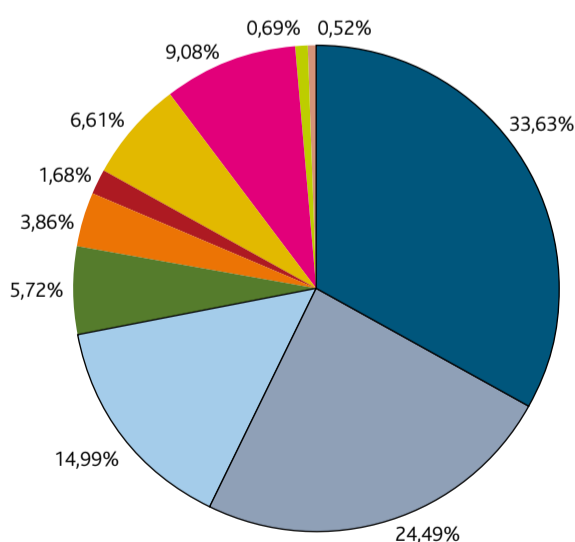
### Le restrizioni

L'ICI ordinaria è bloccata al 6,5%. Il trasferimento corrispondente all'ICI prima casa è fermo ai valori 2008. L'Addizionale IRPEF è bloccata allo 0,4%. Il Patto di Stabilità e Sviluppo è una normativa europea del 1999 e indica che il debito pubblico non deve superare il 60% del PIL. Oggi il debito italiano è pari al 120% del PIL. Il nostro governo ha interpretato l'indicazione europea introducendo un parametro di limitazione della capacità di spesa per regioni, provincie e comuni. Questa quota di limitazione, definita saldo, viene assegnata agli enti locali indipendentemente dalla capacità di governo degli amministratori e dalla quantità/qualità dei servizi erogati. Ad Anzola, in modo del tutto arbitrario, sono stati dati 378.291 € di obiettivo 2011 di saldo positivo.

### I margini di manovra concessi dal Governo

Il Governo ci consente di: ridurre la spesa corrente; utilizzare i fondi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per finanziare la spesa corrente ed i servizi; aumentare le tariffe; ridurre i servizi.

### SPESA CORRENTI



SPESA CORRENTE	ANNO 2010	ANNO 2011	DIFFERENZA	
<b>Spese generali</b>	€ 3.099.711,00	€ 3.030.066,00	-€ 69.645,00	-2,25%
<b>Settore sociale</b>	€ 2.464.770,00	€ 2.224.454,00	-€ 240.316,00	-9,75%
Istruzione pubblica	€ 1.235.168,00	€ 1.271.054,00	€ 35.886,00	2,91%
<b>Polizia Municipale</b>	€ 538.730,00	€ 519.603,00	-€ 19.127,00	-3,55%
<b>Cultura</b>	€ 421.651,00	€ 350.610,00	-€ 71.041,00	-16,85%
<b>Sport</b>	€ 188.100,00	€ 152.230,00	-€ 35.870,00	-19,07%
Viabilità e trasporti	€ 472.128,00	€ 600.516,00	€ 128.388,00	27,19%
<b>Ambiente</b>	€ 836.854,00	€ 825.101,00	-€ 11.753,00	-1,40%
<b>Sviluppo economico</b>	€ 73.465,00	€ 62.793,00	-€ 10.672,00	-14,53%
Servizi produttivi		€ 47.034,00	€ 47.034,00	

## Cosa abbiamo scelto di fare

Tenendo conto che il Bilancio del Comune di Anzola ha un grado di rigidità (dato dal rapporto fra la somma delle spese del personale ed il rimborso mutui rispetto alle entrate correnti) che è del 39,15%, l'Amministrazione è intervenuta con:

### Rimodulazione delle spese

Ecco il prospetto generale della spesa corrente 2011 col riferimento al confronto col 2010. Nonostante la reinternalizzazione delle attività di manutenzione fino al 2010 in carico ad ANTEA, le voci che hanno subito una riduzione (in corsivo in tabella) sono parecchie per un totale di 247.116,00 €. Le voci relative a viabilità/trasporti e servizi produttivi sono in aumento perché dall'1.1.2011, con la modifica della società Antea, sono rientrate nel bilancio comunale.

### Utilizzo degli oneri di urbanizzazione

Il comune ha deciso di utilizzare gli oneri di urbanizzazione per una quota di 200.000 € (corrispondente al 23,53% del totale che il Comune prevede di incassare) per finanziare la quantità e la qualità dei servizi. Naturalmente sono risorse tolte dai possibili investimenti.

### I tagli

Abbiamo effettuato un taglio del 16,85% sulla **promozione culturale**. L'Amministrazione ha a disposizione le risorse sufficienti per il funzionamento della biblioteca ma non per la sua "animazione", cioè per quelle attività che servono ad invogliare i cittadini ad entrare e cominciare ad apprezzarne il valore. Un taglio drastico subiscono mostre, eventi, iniziative. Inoltre i tagli hanno ridotto i contributi all'**associazionismo locale** ed in particolare il contributo di 10.000 € alla Pro Loco è stato azzerato.

Abbiamo tagliato dell'80% rispetto al 2009 sulla **comunicazione** al cittadino. Abbiamo tagliato del 50% rispetto al 2009 sulla **formazione** del personale. Si passa dai 30.713,45 euro del 2009 ai 15.356,73 euro per il 2011. È paradossale che in una società che cambia rapidissimamente e che a ragione chiede anche alla macchina amministrativa di adeguarsi ai tempi, abbiamo invece a disposizione esattamente la metà dei fondi (di due anni prima) per aggiornare e preparare il personale in servizio!

Le spese di **personale** sono state ridotte di circa 70.000 euro. Ciò significa due persone in meno rispetto all'anno precedente. Quindi, in una situazione che vede le assunzioni già bloccate da anni, nel 2011 non verrà assunto alcun dipendente, neanche quelli a tempo determinato per la sostituzione delle maternità o di altre situazioni delicate come malattie gravi. Nonostante ciò per l'anno 2011 cercheremo di confermare invariati tutti i servizi ai cittadini, a differenza di altri Comuni della nostra Provincia che hanno dovuto ridurre gli orari di apertura al pubblico.

Abbiamo sospeso lo **stanziamento straordinario** per le famiglie con problemi di occupazione. Nel 2009 erano stati stanziati 80.000 euro e nel 2010, 140.000 euro che avranno effetti fino al 31 aprile 2011.

I tagli allo **sport**, riguardano in particolar modo quei finanziamenti che venivano erogati per attività extra agonistiche, quelle che danno la possibilità di riconoscere, ancora di più, lo sport come elemento portante della socialità nel nostro territorio.

Parlando di **verde e ambiente**, i tagli interessano manutenzione del verde pubblico, lotta alle parassitosi dell'uomo e delle piante, derattizzazioni e disinfestazioni. Per l'educazione ambientale, i fondi degli anni scorsi non ci sono più ma si riuscirà a garantire alcuni progetti grazie alla collaborazione con il Centro Agricoltura Ambiente, Geovest e tramite una economia realizzata nel bilancio 2010.

### L'aumento delle Tariffe

I servizi alla persona erogati dal Comune sono largamente finanziati da tutta la collettività; ciò significa che le entrate derivanti dall'imposizione fiscale generalizzata servono a sostenere gran parte delle spese per i servizi a domanda individuale. Per salvaguardare il sistema dei servizi alla persona, siamo stati costretti anche ad aumentare le tariffe a carico degli utenti del nido, del campo solare, del centro diurno e dell'assistenza domiciliare. Fermi al 2009 rimangono invece le tariffe di trasporto scolastico e mensa. Gli aumenti sono modulati tenendo conto della capacità contributiva degli utenti, in modo che chi ha redditi più alti contribuisca maggiormente al costo del servizio. Per quanto riguarda centro diurno e assistenza domiciliare, l'aumento delle tariffe dipende in parte anche dal cambiamento del sistema di tariffazione dovuto all'accreditamento regionale dei servizi. Tutto questo per continuare a fornire risposte di qualità a richieste importanti e crescenti, e rimanere punto di riferimento per coloro che versano in condizioni di bisogno, in particolar modo nella sfera socio-sanitaria.

### Nido

Per rendere più equa la tariffa del nido, il calcolo viene effettuato su di una scala ISEE allargata fino a € 40.000. Per un servizio nido a tempo pieno e a presenze piene:

**Fino** ad un reddito ISEE di € 6.000,00 la retta mensile è di € 90,00.

**Da € 6.000,01** la retta diventa **personalizzata**.

- La prima fascia di personalizzazione va da € 6.000,01 fino ad € 19.000,00 (l'attuale soglia massima); la retta personalizzata mensile varia da € 120,00 ad € 380,00.

- La seconda fascia di personalizzazione parte da € 19.000,01 fino a € 30.000,00: la retta personalizzata mensile varia da € 380,00 ad € 500,01.

- La terza fascia di personalizzazione parte da € 30.000,01 fino ad € 40.000,00: la retta personalizzata mensile varia da € 500,01 ad € 600,01.

**Da € 40.000,01** in poi la retta è pari ad € 600,01.

Sono possibili riduzioni in caso di più bambini frequentanti il nido, viene fornito il servizio di prolungamento serale per chi lo richiede e si ricorda che il servizio nido viene fornito fino al mese di luglio compreso. È bene sapere che il costo mensile all'Amministrazione di questo servizio è pari a 1.200 € a bambino.

### Campo solare

Si passa da 75,00 €. a settimana a 95,00 €. con possibili riduzioni. Le rette hanno una copertura dei costi del servizio pari all'88,59%.

### Tariffa Integrata Ambientale

Questa tariffa era ferma al 2009 inoltre le tariffe dei Comuni aderenti al bacino Geovest (il nostro gestore) sono le più basse della Provincia di Bologna. L'aumento deliberato per il 2011 è in media di 2,57 € a fattura che arriva a casa due volte l'anno. Gli aumenti sono correlati al numero di componenti i nuclei familiari, pertanto:

- famiglia mono nucleo aumento di 1,00 euro,
- famiglia di due componenti 2,60 euro,
- famiglia di tre componenti 3,30 euro,
- famiglia di quattro componenti 3,50 euro,
- famiglia di cinque componenti 4,60 euro,
- famiglia di sei componenti 5,20 euro.

Il nostro nuovo regolamento TIA, prevede delle agevolazioni tariffarie in linea con la normativa vigente (D.P.R. n. 158/99). Queste agevolazioni comportano già da ora uno sconto per chi chiede la compostiera al proprio domicilio e, nella logica del "porta a porta" appena introdotto in frazione di Santa Maria in Strada, potranno essere applicati sconti a consuntivo, in modo proporzionale ai risultati raggiunti con la raccolta differenziata.



## le restrizioni via via imposte dal governo centrale, negli anni, hanno reso gli spazi di manovra delle Amministrazioni comunali quasi inesistenti...

### Assistenza Domiciliare

Il sistema tariffario passa dal "pacchetto forfettario" secondo 5 diverse tipologie di servizio, al sistema di contribuzione oraria, ed ha come finalità principale quello di rendere più trasparente ed equa la compartecipazione degli utenti. La retta mensile varierà quindi non solo a seconda del reddito ISEE, ma anche delle ore effettive di intervento. Sono stati introdotti dei correttivi per abbattere gradualmente la retta oraria all'aumentare delle ore, per sostenere gli interventi destinati alle persone con più alto livello di non autosufficienza.

### Centro diurno

La retta, comprensiva del pasto, diventa giornaliera, ed è calcolata sulla base dell'effettiva frequenza, anche se è prevista una piccola quota per la conservazione del posto in caso di assenza. La retta giornaliera è stabilita sulla base del reddito ISEE e va da un minimo di € 8,90 ad un massimo di € 18,00.

### Case residenza per anziani non autosufficienti

La retta rimane invariata rispetto al 2010 ed è di 49,50 € al giorno.

### Strutture per disabili

La retta per i centri semiresidenziali rimane invariata rispetto al 2010 (€ 4,00 per il pasto ed € 2,58 per il trasporto), mentre la compartecipazione per le strutture residenziali scende fino ad un massimo del 20% del costo effettivo del posto in struttura, determinato in funzione del livello di gravità stabilito dalla deliberazione della giunta regionale, n. 1336, del 2010.

### Trasporto sociale

La retta rimane invariata rispetto al 2010.

## Salvaguardiamo scuola, giovani e anziani

Il Servizio Nido riconferma le stesse caratteristiche del 2010 mantenendo invariato il numero di bambini accolti nelle strutture (pari a 138), gli stessi orari di apertura ed in generale tutte le modalità di erogazione del servizio. Per rendere possibile questo risultato, i sei Comuni di Terred'acqua hanno avviato un lavoro coordinato per ridurre il più possibile i costi del servizio con l'ottimizzazione degli acquisti su scala intercomunale. La copertura dei costi del servizio comunque continua ad essere lontana dal punto di pareggio: infatti il 65,3% del costo del servizio rimane a carico del Comune. Per la **scuola dell'infanzia** abbiamo richiesto allo Stato di aprire due sezioni a Castelletto. Intanto confermiamo l'impegno assunto con la scuola paritaria Vaccari per le quattro sezioni di scuola dell'infanzia nel capoluogo e per la sezione di Castelletto che è stata riconosciuta come risposta positiva da 19 famiglie anzolesi per l'anno scolastico in corso. Pur con una riduzione dovuta a minori risorse economiche e di personale a disposizione, **per tutti gli ordini di scuola** continueremo con i progetti e le iniziative di qualificazione attraverso la promozione del territorio, dei servizi e delle opportunità che offre. Fra questi anche percorsi di orientamento e d'informazione dei ragazzi nei passaggi tra un grado di istruzione ed il successivo e per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Si sta allargando l'utilizzo del nuovo **Centro giovani** da parte dei ragazzi anzolesi e si stanno costruendo e consolidando più collaborazioni con il territorio. Il Comune affiancherà queste esperienze con percorsi che favoriscono il protagonismo giovanile e la cittadinanza attiva (il Forum Gio-

vani, il Consiglio dei Ragazzi e delle Ragazze). Nell'autunno 2011 dovrebbe realizzarsi la prima fase di un progetto ambizioso e lungamente elaborato dall'Amministrazione: l'inaugurazione, negli spazi della ex caserma dei carabinieri, di un **polo museale e didattico** dedicato all'età del bronzo, sezione distaccata del Museo Archeologico Ambientale di San Giovanni.

Il **welfare del Comune** è l'insieme degli strumenti che intervengono nella sfera economica di soggetti più vulnerabili e promuovono la qualità della vita dei cittadini. Gli sforzi messi in campo, già a partire da fine 2009, per non lasciare privi di beni e servizi i cittadini più deboli oggi rischiano di essere vanificati se non si dà continuità alle risorse. Permane la grande collaborazione con le **organizzazioni di volontariato** presenti nel nostro Comune: grazie anche a tanti uomini e donne che mettono a disposizione il proprio tempo gratuitamente al servizio di chi ha più bisogno, si costruisce e mantiene la "rete" dei servizi di supporto fondamentale per i bisogni dei cittadini. Anche su questa partnership tra l'Amministrazione comunale ed il volontariato si basa la "leva" per trovare le opportune soluzioni ai numerosi problemi del territorio.

Per quanto riguarda lo **sport** viene confermato ancora per il 2011 il contributo di € 20.000 alla **Polisportiva Anzolese**, dopo il rinnovo della convenzione nell'anno passato. In collaborazione con la stessa si incentiverà l'attività motoria nelle scuole cercando di promuovere nuove discipline come l'*orienteeing*. Un obiettivo per il 2011 è il consolidamento delle relazioni *tra e con* tutte le società sportive presenti sul territorio. Vengono confermati gli impegni per la promozione dell'attività natatoria presso la società Idropolis piscine (ex Consorzio Intercomunale di San Giovanni in Persiceto).

Per **ambiente e verde pubblico**, a fronte del contenimento delle risorse, l'Amministrazione cerca di mantenere la qualità raggiunta nei servizi del nostro territorio e prosegue nelle buone pratiche fra le quali: la campagna di comunicazione per il corretto conferimento dei rifiuti, l'adesione agli accordi sulla qualità dell'aria con conseguente possibilità di erogare contributi per la riconversione delle auto a metano o GPL, i corsi di educazione ambientale, la tutela e l'uso delle risorse idriche in coordinamento con i territori di Terre d'Acqua e il Consorzio di Bonifica Renana.

L'avvio della raccolta differenziata "porta a porta" in alcune zone del territorio implica minori costi per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati e ci permette di **incassare contributi** CONAI per € 67.000,00, che andranno a vantaggio dei cittadini. Procederanno le azioni del "**Tavolo tecnico sull'elettromagnetismo**" per la salvaguardia e l'assunzione del principio di cautela per le linee elettriche, come pure andranno avanti le azioni di prevenzione e **lotta agli insetti molesti**, in particolare la zanzara tigre e la zanzara comune e le azioni volte alla tutela degli **animali di affezione**.

## E gli investimenti?

Il Patto di stabilità impedisce al Comune di Anzola di utilizzare risorse che sarebbero disponibili. In particolare per il 2011 ci blocca € 378.291 e per il biennio 2012 -2013 € 714.148. Incredibilmente, gli ultimi provvedimenti governativi ci penalizzano su di una serie di investimenti che avrebbero la totale copertura finanziaria e che, soprattutto, godono di finanziamenti regionali che contribuiscono alla realizzazione di opere considerate importanti: per la **sicurezza**, abbiamo messo in campo un progetto di videosorveglianza su tutto il territorio comprese le frazioni, cofinanziato dalla Regione che attualmente è **sospeso**.

**Sulla mobilità sostenibile**, abbiamo già la copertura finanziaria ed un finanziamento regionale, per il progetto preliminare della ciclabile Ponte Samoggia - Santa Maria in Strada ed è **sospeso**.

Per lo **sport e il tempo libero**, la Pista polivalente di Lavino ha copertura finanziaria e un contributo regionale, la Pista di atletica del centro sportivo ha progetto preliminare e finanziamento regionale, ma sono **entrambi sospesi**.

Questi sono solo alcuni interventi che la nostra Amministrazione è pronta a fare ma non riuscirà a farli nel breve periodo perché la legge sul Patto di stabilità ce lo impedisce. A noi sembra un situazione troppo punitiva per Comuni come il nostro che non hanno più la possibilità di realizzare opere funzionali al territorio e impedisce alle imprese locali di lavorare e creare sviluppo.

Cosa rimane? Per quest'anno contiamo di dare **inizio ai lavori** per due sezioni della **scuola dell'infanzia a Lavino di Mezzo**, portare avanti alcuni interventi legati principalmente alla manutenzione delle strade, degli edifici scolastici ed interventi sugli impianti sportivi inerenti il risparmio energetico. Per quanto riguarda invece la mobilità sul nostro territorio, daremo inizio al percorso di aggiornamento del Piano Urbano del Traffico.

● A cura dell'Assessorato Politiche finanziarie e della Redazione

### L'opinione

#### Tagli alle spese generali? Quanta demagogia

Le spese generali, quelle di funzionamento della macchina amministrativa per intenderci, sono spesso oggetto di attacchi strumentali da parte del Governo che ha attuato una politica di riduzione della spesa tutta basata sulle spalle degli enti locali. Non condividiamo questa visione semplicistica degli sprechi, delle inefficienze e delle tutele dei lavoratori pubblici. Non accettiamo che i tagli alla cultura siano legittimati: la cultura non è un costo superfluo, non è qualcosa di meno importante. Anche i tagli alle spese di rappresentanza ci sembrano pura demagogia! Nella nostra realtà, non si tratta di tagliare risorse per allestimenti faraonici, per pubblicazioni auto celebrative, per omaggi, si tratta di eliminare piccoli gesti di civiltà come il dono di un semplice bouquet agli sposi nel giorno del matrimonio, in segno di accoglienza da parte della comunità alla nuova famiglia.

Un discorso particolare riguarda il taglio imposto alle spese di comunicazione. Nel 2002, l'allora Ministro della Funzione Pubblica Frattini, per dare piena attuazione della Legge 150/2000 che riconosce il diritto all'informazione sull'attività amministrativa da parte dei cittadini, emanò una direttiva che imponeva "spese complessive per la comunicazione e informazione pubblica in una percentuale di spesa non inferiore al 2% delle risorse generali". Eppure il Governo di oggi, che troppo spesso confonde *pro domo sua* le attività di comunicazione al cittadino (doverose e prescritte dalle leggi) con quelle di propaganda, ha voluto che gli enti locali le tagliassero dell'80%. Nel nostro caso non parliamo di grandi cifre ovviamente, ma una decina di migliaia di euro in meno può rendere difficile garantire la qualità raggiunta negli anni. Siamo convinti di aver fatto, finora, buona comunicazione. I cittadini di Anzola ci riconosceranno di essere sempre stati ben informati dell'apertura di un bando per le case popolari, per l'iscrizione al servizio nido, per accedere ad agevolazioni e contributi sulle utenze, per l'iscrizione agli albi elettorali...

Oggi purtroppo ci troviamo a dover fare economia su quello che è un diritto fondamentale di cittadinanza: l'informazione. Come può un cittadino venire a conoscenza di un'opportunità se al Comune vengono tolti gli strumenti per comunicarla? E allora, tornando alle nostre piccole cifre, abbiamo iniziato a tagliare lo spazio in prima pagina dell'elenco telefonico (provando a sostituirlo con la rubrica numeri utili su Anzolanotizie), abbiamo ridotto di un numero le uscite del periodico comunale che nel 2011 saranno 10, abbiamo previsto l'uso di una carta più scadente ed annullato tutti gli inserti speciali.

La nostra più grande preoccupazione è di non venir meno al patto con i cittadini in cui il dialogo e l'informazione sono fondamentali. Riteniamo la comunicazione uno strumento di democrazia e per questo continueremo a preservarla, orgogliosi di offrire anche ai Gruppi consiliari la garanzia di comunicare con i cittadini attraverso Anzolanotizie.

● Giulio Santagada  
Vice sindaco e Assessore Cultura,  
Affari Istituzionali, Comunicazione  
e Innovazione tecnologica



## Viva gli sposi!

Sabato 12 marzo presso la sala consiliare del Municipio sono state festeggiate tutte le coppie di sposi anzolesi che nel corso dell'anno 2010, hanno raggiunto l'importante traguardo del 50°, del 60° e del 65° anniversario di matrimonio. Il sindaco Loris Ropa ha presenziato alla cerimonia offrendo agli sposi un piccolo omaggio e sentite congratulazioni da parte di tutta l'Amministrazione comunale. I festeggiati di quest'anno sono:

### 50° anniversario di matrimonio

Anderlini Meris e Bevini Zoello  
Babina Iride e Druidi Benito  
Bosi Lucia e Monti Valter  
Carboni Adriana e Ballotta Giovanni  
Cavicchioli Vittoria e Malaguti Mario  
Cingolani Fausta e Bartocci Giacomo  
Colavita Maria e Rubino Vincenzo  
Corneti Maria Ada e Tarozzi Giancarlo  
Credi Rosanna e Donati Romano  
Damiani Graziana e Niccolini Sergio  
Degli Esposti Teresa e Bencivenni Walter  
Di Vita Angela e Parisi Luigi  
Donini Ines e Casarini Giorgio  
Ferrari Maria e Grandi Dimer  
Ferri Franca e Turrini Arnaldo  
Frignani Carla e Prevati Gabriele  
Galli Franca e Grandi Sergio  
Govoni Franca e Vincenzi Benito  
Guerrieri Stella e Lauriola Antonio  
Leonelli Maria e Fantuzzi Luciano  
Lorenzoni Iole e Turrini Giuseppe  
Maggio Maria e Corsini Paolo  
Manzini Gianna e Ghermandi Loredano  
Michellini Ilia e Bonantini Franco  
Oliveri Virginia e Lombardo Lorenzo  
Puppin Genoveffa e Orlandi Enzo  
Ramaro Giovanna e Parenti Giorgio

Sanguin Olimpia e Armaroli Franco  
Sapori Lina e Pirlì Giancarlo  
Steppi Luciana e Rizzoli Arnaldo  
Tarozzi Bice Chiara e Borghi Franco  
Tinti Francesca e Landuzzi Ruggero  
Vignoli Liliana e Lambertini Bruno  
Visentin Lucia e Braggion Antonio  
Zanasi Iole e Comellini Edoardo  
Zoboli Giovanna e Borsarini Alfonso

### 60° Anniversario di matrimonio

Balboni Luisa e Fabbri Valter  
Boilini Giuseppina e Pattuzzi Mauro  
Bonfiglioli Francesca e Sovrini Aldo  
Cremonini Ilvana e Lipparini Bruno  
Dell'Eva Silvia e Bezzi Paolo  
Ferrari Gina e Vigarani Libero  
Lambertini Leda e Zucchelli Loredano  
Magagnoli Alfa e Ballestri Enzo  
Marchesini Alda e Tibaldi Mario  
Piccinelli Vittoria e Venturi Natalino  
Sardi Maria e Stassi Girolamo  
Stanzani Renata e Guernelli Giorgio  
Tarozzi Giordana e Vignoli Giuseppe  
Varialli Ada e Gruppi Ettore

### 65 Anniversario di matrimonio

Mignardi Elsa e Mignardi Adolfo  
Walter Alice e Montera Emanuele



Le notti di Cabiria: cucina e sala grande



## Il Comune affida la gestione di Cabiria alla Pro Loco

Dal primo gennaio 2011 il Comune di Anzola ha affidato la gestione del padiglione polivalente "Le notti di Cabiria" alla Pro Loco, che diviene dunque il referente organizzativo per quanti, privati e associazioni, vogliono farne uso. La determinazione delle tariffe e delle riduzioni (ad esempio per le attività d'interesse sociale o culturale) rimane di competenza della Giunta comunale, che ha confermato per tutto il 2011 le medesime condizioni del 2010. La sala viene noleggiata per rispondere a quanti hanno l'esigenza di trovare uno spazio adeguatamente ampio per organizzare feste, momenti conviviali e aggregativi. I richiedenti possono essere anche privati cittadini, imprese commerciali, partiti e movimenti politici, comitati, oltre che associazioni del territorio a cui viene principalmente dedicata.

La Sala polivalente dispone anche di una ampia cucina ma è priva di dotazione audio e video propria, pertanto i soggetti che intendono utilizzarla devono munirsi in modo autonomo delle attrezzature ed allestimenti necessari per l'organizzazione dell'iniziativa.

Per verificare la disponibilità della sala e richiedere informazioni è necessario contattare la Pro Loco all'indirizzo: [prolocoanzolaemilia@email.it](mailto:prolocoanzolaemilia@email.it) oppure al numero 3356996893.

L'Amministrazione Comunale coglie l'occasione per esprimere un sincero ringraziamento ai volontari della Pro Loco e al loro presidente per lo spirito di servizio alla comunità con il quale si sono resi disponibili alla gestione di una struttura complessa ed impegnativa.

## Urp informa

### Agenzia Metropolitana per l'Affitto (AMA): la graduatoria è sempre aperta

AMA nasce per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di abitazioni a canone concordato. Offre un collaudato sistema di garanzie e vantaggi fiscali sia per i proprietari di immobili sia per gli inquilini. Tramite il Comune di Anzola tutti i cittadini possono usufruire dei servizi proposti da AMA presentando la domanda di accesso alla graduatoria entro il 30 aprile ed entro il 31 ottobre di ogni anno. Il modulo di domanda è scaricabile dal sito web del Comune alla pagina: [www.comune.anzoladell'emilia.bo.it/guida\\_servizi/assistenza/pagina51.html](http://www.comune.anzoladell'emilia.bo.it/guida_servizi/assistenza/pagina51.html), oppure è in distribuzione presso l'URP. Per ulteriori informazioni: [www.ama.bo.it](http://www.ama.bo.it)

### Mi sono accorto che uno dei lampioni della pubblica illuminazione davanti a casa mia non funziona correttamente. A chi mi devo rivolgere?

Dall'inizio del 2011 la gestione della rete della pubblica illuminazione è tornata ad essere di competenza diretta dal Servizio Lavori Pubblici del Comune, così come la manutenzione delle strade e della segnaletica stradale. Quindi, chiunque rilevasse un guasto o un malfunzionamento nel sistema di pubblica illuminazione non deve più rivolgersi alla società Antea, bensì può segnalare il guasto recandosi presso l'URP, o telefonando al numero 051.6502111, o con una e-mail all'indirizzo: [urp@anzola.provincia.bologna.it](mailto:urp@anzola.provincia.bologna.it).

VORREI SAPERE  
ESISTONO  
RISORSE  
RILEVANTI  
? ?



Il gruppo degli sposi con il Sindaco Ropa (Foto Zucchini)



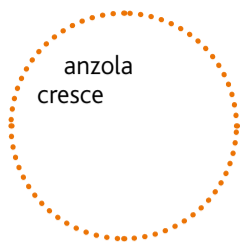
PER EMERGENZA FESTIVA PERIODO INVERNALE - DAL 15 OTTOBRE AL 15 MARZO - TEL. 348.40.15.529. SABATO: DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 15.00 - DOMENICA: DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 11.00

GESTIONE NORMATIVA "BOLLINO CALORE PULITO"

Via 1° Maggio, 4  
40011 Anzola Emilia (Bo)  
Tel. 051 73.49.68 / 73.54.46 - Fax 051 73.12.05  
Sito web: [www.bertusi.it](http://www.bertusi.it)  
e-mail: [bertusi.caldie@libero.it](mailto:bertusi.caldie@libero.it)

LAVORI EDILI  
**AMATO GIUSEPPE**  
VIA EMILIA, 114/116  
40011 ANZOLA DELL'EMILIA (BO)  
TEL. E FAX 051 731289  
[AMATOGIU@AMATO-GIUSEPPE.191.IT](mailto:AMATOGIU@AMATO-GIUSEPPE.191.IT)





● Gli alunni della VA con il sindaco Ropa

## Il mestiere dello storico

Documenti relativi alla storia locale di Anzola dell'Emilia fra il primo e il secondo dopoguerra.

Ogni anno in occasione del rastrellamento di Anzola del 4/5 dicembre 1944, la Scuola secondaria di primo grado Giovanni Pascoli vuole ricordare la tragica pagina di storia locale, coinvolgendo i ragazzi delle classi terze. Quest'anno il lavoro si è basato su una ricerca, usando diversi tipi di fonti storiche: archivistiche, bibliografiche, fotografiche, testimonianze orali e interviste, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione, con la Biblioteca comunale, con l'ANPI di Anzola e con l'ISREBO (Istituto della Resistenza di Bologna).

Gli studenti hanno aderito al progetto "Il mestiere dello storico" che prevedeva la conoscenza e la possibilità di operare direttamente con le diverse fonti storiche. Infatti la Storia non si inventa, né si costruisce a tavolino, essa è il nostro vissuto, sono i nostri atti quotidiani che ricostruiscono il passato. È stato interessante analizzare e riflettere sugli aspetti sociali, economici, demografici, politici che hanno caratterizzato il nostro territorio nel periodo storico che va dal "Ventennio" ai giorni nostri, in particolare nel periodo dell'occupazione straniera in Italia e della Resistenza. Altro obiettivo è stato di far riflettere i ragazzi sulle trasformazioni e i cambiamenti avvenuti da allora in poi ad Anzola, fino ad arrivare ai nostri giorni, mettendo in relazione passato e presente, facendo un quadro statistico-descrittivo sui movimenti migratori, di insediamento della popolazione.

Valorizzare la storia del territorio sviluppa più partecipazione, più consapevolezza, un senso di aggregazione alla comunità di appartenenza e soprattutto la coscienza che bisogna difendere il sacrificio e il lavoro di intere generazioni. Partendo dall'analisi delle fonti, dallo studio, dal confronto, dalla memoria, dalla riflessione, così come hanno fatto i ragazzi, si è cercato di affrontare i nodi cruciali del nostro tempo: l'aggressività del pensiero unico dominante, l'uso della violenza, la triste tragedia dei popoli oppressi, il disorientamento, l'indifferenza... "Un popolo che non ha memoria non ha futuro".

Un ringraziamento particolare va da parte nostra ai signori Armando Gasiani, Adelmo Franceschini e Pietro Ospitali per la loro preziosa collaborazione in quanto, con le loro testimonianze, hanno tenuto vivi "i fili della memoria".

● Le insegnanti e gli alunni delle classi terze della scuola media G. Pascoli di Anzola dell'Emilia

## Siamo piccoli ma consapevoli

Primi passi come cittadini da parte della quinta A della scuola "Caduti" che ha ospitato il sindaco Ropa.

Abbiamo chiesto di intervistare il nostro sindaco perché volevamo conoscere gli impegni che questo ruolo richiede e per sviluppare alcuni argomenti del piano "Cittadinanza e Costituzione" previsto per questo anno scolastico. Abbiamo capito che l'incarico di Sindaco è molto impegnativo, anche se lui non lavora da solo ma è sostenuto da vari collaboratori: consiglieri comunali (Consiglio comunale) e assessori (Giunta). Ad Anzola i consiglieri, eletti direttamente dai cittadini, sono venti e gli assessori, scelti dal sindaco, sono sei. Il loro lavoro consiste principalmente nel fare Regolamenti e non Leggi e nell'amministrare il territorio. Prendere decisioni non è difficilissimo, ma per vedere realizzato un progetto ci vogliono molta pazienza, molto lavoro e tempi lunghi. Ci sono funzionari comunali che devono controllare che ogni progetto rispetti tutte le leggi vigenti, chi stabilisce se in Bilancio ci sono i fondi per realizzarlo, chi deve scriverlo, chi organizza la gara d'appalto se il suo costo di realizzazione è molto alto... A volte occorrono anche tre o più anni prima di vedere realizzata un'idea.

Il Sindaco ci ha detto che in questo momento di crisi economica anche i nostri amministratori dovranno decidere dei tagli o l'aumento di alcune tariffe, ma ci ha assicurato che manterranno in funzione tutti i servizi relativi all'infanzia.

È stato interessante sapere che i primi interventi sostenuti dal Sindaco sono stati relativi alla costruzione della struttura polivalente "Le notti di Cabiria" e alla ristrutturazione della scuola di Castelletto. Questo perché voleva offrire agli abitanti, anche a quelli delle frazioni, una maggiore opportunità di aggregazione.

Una dichiarazione che ci ha colpito particolarmente è stata: "Questo non è un lavoro per me, ma una passione!" Infatti il signor Ropa ci ha raccontato che, per svolgere nel migliore dei modi questo incarico, ha deciso di lasciare la sua professione.

Ci ha anche raccontato che è stata un'emozione molto forte e commovente sapere di essere stato eletto tra tanti candidati. Non abitando ad Anzola ed essendo quasi uno sconosciuto credeva di avere poche possibilità, invece ha vinto le elezioni con più del cinquanta per cento dei voti e ha poi festeggiato con i cittadini di Anzola.

Concludiamo ringraziando nuovamente il Sindaco, perché ha trascorso con noi un interessante pomeriggio contribuendo alla nostra formazione di futuri cittadini di Anzola.

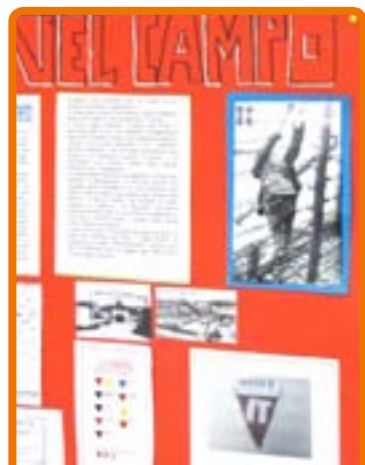
● Gli alunni di VA "Caduti per la Libertà"



● La mostra "Il mestiere dello storico"



● Il carro mascherato del Forum Giovani



## Carnevale, Coriandoli e...

Quest'anno, per la prima volta, il Forum Giovani di Anzola dell'Emilia si è impegnato nella realizzazione di uno dei fantastici carri di Carnevale, interamente realizzati a mano, che hanno sfilato per le strade di Anzola domenica 13 e 20 febbraio e sabato 19 a Castelletto. Dopo aver "imparato" a dipingere, imbiancare, avvitare, segare e costruire siamo orgogliosi di presentare il nostro carro. Il tema che abbiamo scelto è **Madagascar 2** e saranno presenti le vere *guest star* del cartone animato: Alex il Leone, Marty la Zebra, i Pinguini: Rico, Kowalsky, Skipper e Soldato e Re Julian!". Così il Forum Giovani si presentava all'inizio di questa nuova avventura, faticosa, ma che ha lasciato una grande soddisfazione! Nemmeno la pioggia è riuscita a fermare la sfilata allegra e giocosa dei carri che hanno riempito le vie di coriandoli, caramelle, risate e musica e, al grido di "Ci piace se ti muovi", i ragazzi del Forum hanno contribuito a rendere più gioiose queste due domeniche di festa.

Da non dimenticare poi la favolosa festa di Carnevale organizzata dal Forum presso le Notti di Cabiria "Coriandoli e... 3, divertimento al cubo" giunta alla sua terza edizione. Questa festa si conferma ormai sul territorio come un appuntamento fisso per potersi divertire insieme festeggiando la ricorrenza più frizzante dell'anno. Tra le novità di quest'anno la Dj Battle, grazie alla quale giovani dj hanno potuto dimostrare il loro talento, sottoponendosi al giudizio diretto del pubblico danzante. E se a Carnevale ogni scherzo vale... noi ne abbiamo fatti davvero tanti e, insieme, ci siamo divertiti parecchio!

● Daniela Chiarini  
Gruppo di Coordinamento Forum Giovani



## Un incontro del Gruppo di lettura



*Fa un freddo cane, il corpo è minuscolo, paonazzo, scuro. Sembra un mollusco sporco di radici marine. La donna si sbriga, lo strofina senza troppa poesia. È il suo mestiere, cavare pesci dal mare. Arriva il lamento di una sirena, la luce vacilla, poi un'esplosione, nessuno ci fa caso più di tanto. La donna impreca come si fa con dei vicini troppo rumorosi. La guerra è dentro di lei, nelle sue braccia di cava-bambini.*

Venuto al mondo di Margaret Mazzantini

Da circa due anni Loretta Finelli tiene le fila di un gruppo di lettura. A ritrovarsi circa ogni mese sono quasi tutte donne, quasi tutte *abitué* della biblioteca assetate raccogliatrici delle primizie - le novità librarie del mese. Gabriella si occupa con passione del bookcrossing. Eliana viene a dare una mano il giovedì per riordinare i libri per ragazzi; è anche brava a leggere le storie ai bambini.

A fine serata qualcuno posa sul tavolo una torta fatta in casa. Un'altra signora ha preparato dei biscotti. Deposti i libri, si utilizzano bicchieri di carta e tovaglioli. È un altro tipo di condivisione, che suggella quella delle pagine e rinnova il patto di leggere ancora un altro libro insieme.

Al centro dell'incontro di mercoledì 16 febbraio c'è **Venuto al mondo** di Margaret Mazzantini: un testo denso, doloroso, un racconto diretto e senza filtri di situazioni amorose e familiari che allarga man mano il periscopio al mondo della guerra nell'ex Jugoslavia. Come se si declinasse l'apertura di una serie di matriske, nel gruppo si sono dischiuse le diverse angolazioni dei punti di vista.

Ivana ha esordito dicendo che nelle pagine già lette "si è ritrovata". A Liana è piaciuto lo stile della scrittura. Non l'è pesato il continuo flashback dell'io narrante. L'ha affascinata la descrizione della maternità ricercata a tutti i costi da Gemma. Aveva vissuto quella guerra come un fatto virtuale. Invece, la lettura del romanzo l'ha precipitata nella storia, anche perché mentre sfogliava queste pagine, in tv sfilavano le immagini delle guerriglie in Libia. Giura: "Questo libro mi ha cambiata. Ho dovuto rileggerne subito delle parti per sentirmelo più mio." Marzia è stata in Bosnia alcuni mesi fa, ha visitato un orfanatrofio che ospita "i figli della guerra". Il romanzo è stato un modo per cercare risposte a domande rimaste sospese durante quel viaggio. Sottolinea che nei primi capitoli del romanzo viene esplicitata l'idea di un forte senso materno, si parla di intimità, invece nella seconda parte affiora l'atrocità dell'uomo. La natura umana ha due lati: "Ci sono persone che possono fare i cecchini in quel modo, e ci sono persone che non riuscirebbero mai a farlo".

Loretta non è certa che la delimitazione fra bene e male nell'essere umano sia così netta. In contesti particolari alcune persone possono esprimere una crudeltà che nel quotidiano non affiora. Soprattutto se si agisce all'interno di un "branco". Anche Gabriella è stata in Bosnia. "Prima della guerra - dice - si avvertiva già la tensione fra il Sud e il Nord della ex Jugoslavia" a cui non può fare a meno di associare gli squilibri fra Sud e Nord dell'Italia - "Sono solo loro che lavorano, solo loro che producono" - Quando esiste una superiorità auto conclamata nascono intolleranze, si gettano inesorabilmente nella terra i semi della violenza. Eliana interviene con annotazioni acute e dense. Descrive il romanzo come una "bella architettura di vicende". Anche lei crede che la guerra, come la sterilità, siano esperienze che si comprendono fino in fondo solo se vissute. Come si approccia Gemma alla vita? Dice Eliana: "a volte le nostre vite navigano in questo fiume ma restano isolate, non si sentono partecipi della corrente che cammina" e ancora: "Lei è così piena di paura, di rabbia, così guardando nel suo vivere; persino con il figlio non ha mai un po' di dolcezza." I personaggi sembrano a Eliana estremi, come certe aggettivazioni della scrittura un po' gratuite. "Lumache viscido, muri diacci, lame di luce che ti spaccano la fronte: non c'è una cosa che non sia bella che non contenga in sé qualcosa di tragico. La vita è sofferenza per lei." Federica ha apprezzato

» Il gruppo di lettura è sempre aperto a chi desidera condividere la sua passione per la lettura. Non è necessaria l'iscrizione. Per informazioni telefonare alla Biblioteca 051 6502222

molto la costruzione del romanzo, la sua struttura, i tempi del racconto. "È stato quasi come leggere la trama di un buon giallo. La Mazzantini semina indizi nel corso del romanzo che riguardano il finale e l'evoluzione dei personaggi. È costruito molto bene".

Sandra ha avvertito tutta la forza delle emozioni raccontate nel romanzo. "È una scrittura che ti entra dentro. Non mi aspettavo quel finale. Mi ha colpito Gemma, questo suo essere poco sicura di sé, il voler avere un figlio a tutti i costi, anche se non è capace di esprimere dolcezza nei confronti dei bambini. Sembra più che voglia un figlio per non perdere il marito." Mariolina ritorna sul tema della violenza di cui si è discusso a inizio incontro: "Viviamo in giorni di estrema ferocia" - dice - "È la lotta fra bene e male che si sviluppa dalla notte dei tempi. E non ne veniamo a capo". Mariolina "mette a fuoco" la stupenda figura del padre di Gemma, capace di amare la figlia in modo disinteressato, intenso, delicato. La figura della madre sbiadisce rispetto a quella paterna. I personaggi maschili sono tratteggiati in positivo bilanciando l'asprezza di un maschile che in guerra può uccidere e stuprare senza pietà. A Berardino il libro è piaciuto molto. Ha sentito espressa nel romanzo la dialettica della vita, attraverso vissuti che celebrano l'amicizia, l'amore, l'affetto filiale, la maternità, i moti spirituali. È entrato in empatia con Gemma, con il suo rapporti familiari, con l'evolversi della sua personalità. Come Mariolina, ha apprezzato la positività delle figure maschili. Anche Luisa ha amato la figura del padre di Gemma, la sua delicatezza, la grande capacità di amare. Certe descrizioni poetiche l'hanno emozionata profondamente. Immagini diafane, acquerellate con delicata malinconia o con aspra e cruda nettezza: "Diego è il fotografo delle pozzanghere. I coltelli delle olive i cecchini li usano per estirpare gli occhi."

Questo libro crea un forte processo di immesimazione. È uno sguardo sul mondo che non risparmia al lettore gli aspetti oscuri di ciò che incontra senza mancare di trattenere un filo di luce, la presa d'atto che dal male della Storia possano nascere anche figli buoni, e non solo in senso figurato. Si celebra la nascita di una vita umana che merita d'esistere a dispetto dell'oscura matrice, della notte senza luna che ha segnato il suo concepimento.

Patrizia Caffiero - Servizio Cultura



**2M s.n.c**

**IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

Magazzino e Ufficio:  
Via Emilia, 41/R - 40011 Anzola dell'Emilia  
Tel. 051.735309  
Cell. Davide: 3488293820

Web: [www.bolognaimpianti.it](http://www.bolognaimpianti.it)  
e-mail: [info@bolognaimpianti.it](mailto:info@bolognaimpianti.it)

AL VOSTRO SERVIZIO DA OLTRE 80 ANNI

Impresa Funebre

**A. Vecchi**

dei F.lli Lelli

Piazzale del Cimitero di Anzola Dell'Emilia (BO)  
Tel. **051.731.320** Notturno: **051.575.199**

CNA PREMIO PER I 50 ANNI DI ATTIVITÀ  
PREMIO PER L'IMPEGNO IMPRENDITORIALE E PER IL PROGRESSO ECONOMICO  
CSQ AZIENDA CERTIFICATA ISO 9001:2000





» Quattro incontri per altrettanti libri al femminile, Sala polivalente Biblioteca comunale, ore 20,30

» Dal 30 aprile al 15 maggio in Biblioteca una nuova interessante mostra della Associazione *La bottega della creta*.  
**Inaugurazione 30 aprile, ore 10.30** alla presenza dell'Assessore comunale Mirna Cocchi, dell'Assessore regionale Tiberio Rabboni e del Sindaco Loris Ropa



## Donne che scrivono

Con questo ciclo di incontri che ospita donne scrittrici, l'Assessorato alla cultura aderisce al "Maggio dei libri" anticipando il progetto promosso dal Centro nazionale per il libro e la lettura, che prenderà il via ufficialmente il 23 aprile, con la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore. È questa una iniziativa che vuole favorire e stimolare l'abitudine alla lettura, considerata elemento chiave della crescita personale, culturale e sociale. Il nostro Comune aderisce proponendo l'incontro con donne scrittrici, che raccontano talvolta esperienze personali anche molto crude, e che vivono e lavorano nel nostro territorio. I libri che verranno presentati sono molto diversi fra loro e forse, proprio per questo, potranno interessare pubblici diversi.

» **giovedì 14 aprile**

**Salariate dell'amore. Storie e faccende di meretrici nell'Ottocento bolognese** (Maglio editore)

Con la presenza delle autrici Sara Accorsi e Anna Natali. Interviene lo scrittore e critico letterario Matteo Marchesini.

Il libro affronta il tema della prostituzione nelle campagne emiliane, tra persicetano e bolognese, nella seconda metà dell'Ottocento: ne esce l'affresco di un mondo popolare a tratti misero e violento, farsesco o tragico, ma non privo di slanci di autentica generosità.

» **giovedì 28 aprile**

**Di più è meglio. Un viaggio sconquassato attraverso la psiche e il soma** (Edizioni Fortepiano)

Con la presenza dell'autrice Manuela Testoni

Manuela Testoni cerca di cogliere la verità, spesso disarmante, del linguaggio e dei suoi usi attraverso aneddoti facilmente rintracciabili nella vita di ogni giorno (l'aumento di peso, una malattia, lo shopping, i tarocchi, i suggerimenti spirituali, i punti-regalo delle merendine...), spesso fonte di interrogativi che tutti ci siamo posti almeno una volta nella vita.

» **giovedì 12 maggio**

**Cinque anni, una vita. L'importante è crederci** (Edizioni Albatros)

Con la presenza dell'autrice Giancarla Melecci. Letture di brani a cura dell'Associazione Cuciparole

Il libro racconta l'esperienza dell'autrice, Giancarla Melecci, che ha vissuto i primi cinque anni della sua vita in un orfanatrofio: ci viene narrato il punto di vista di una bimba rinchiusa e maltrattata, ma a farlo è un'adulta che ha affrontato a viso aperto quell'esperienza e che è convinta che sia comunque possibile una rinascita.

» **giovedì 26 maggio**

**Le scelte di Erica** (Edizioni Pendragon)

Con la presenza dell'autrice Mariel Sandrolini. Interviene il giornalista Giancarlo Monari

Mariel Sandrolini ci racconta la storia avvincente di una donna che non si omologa alle regole che la società del suo tempo ha deciso per lei.

● Loretta Finelli - Responsabile Servizio Cultura

## Il ritorno alla Terra Madre

Oggi molti sono consapevoli dell'inquinamento, del cambiamento climatico, dello sfruttamento di tutte le risorse naturali e dell'estranamento dell'uomo dalla società in cui vive. Infinita la lista di domande: Possiamo trovare soluzioni? In questo scenario che posto abbiamo? Conoscete l'Isola di plastica (Pacific Trash Vortex)? Cosa è la decrescita? A tutto questo cerchiamo di rispondere con la mostra divulgativa **Il ritorno della Terra Madre**.

Globalizzazione, mutamenti climatici, catastrofi, sono alcuni dei problemi del nostro pianeta che vengono illustrati nel primo settore, "Il Pianeta ammalato", assieme ad altri aspetti meno conosciuti come l'effetto dei biocombustibili e la biopirateria. Non mancano poi suggestioni come la profezia dei Maya e altri aspetti di astronomia "profetica". Si introduce inoltre un importante concetto nell'approccio allo sviluppo mondiale che incomincia a diffondersi nel mondo: quello della **decrescita** perchè non possiamo produrre frigoriferi, automobili o aerei a reazione "migliori e più grandi" senza produrre anche rifiuti "migliori e più grandi".

Nel secondo settore, intitolato "Dal nutrimento divino all'etnobotanica" si indaga proprio il concetto di decrescita per arrivare a dare risposte alle domande di qualità della vita, tipiche delle società avanzate che non si soddisfano più con la produzione di maggiori quantità di beni ma piuttosto con attenzione, cura, conoscenza, libertà, spiritualità. La decrescita si propone di conciliare il principio di speranza e il principio di responsabilità, praticati attraverso la **semplicità volontaria** ovvero agire e unirsi al fine di ottenere di più con meno mezzi. Per una decrescita sostenibile, bisognerebbe facilitare la nascita di piccole strutture agricole per produrre e distribuire localmente alimenti di alto valore nutritivo, salvaguardare la biodiversità, ridare valore alle attitudini manuali e alle attività che rispondono a necessità locali: artigianato, servizi e mutua assistenza. La semplicità volontaria è un movimento sociale che acquista di giorno in giorno sempre più importanza. Il successo del commercio equo e solidale, dei sistemi di scambio locali (SEL) dell'agricoltura sostenuta dalla comunità mostrano molto bene la vivacità di questa tendenza, che si accompagna alla lotta ai soprusi sociali ed allo sfruttamento degli uomini.

L'ultima parte della mostra è dedicata all'**Etnobotanica** che indaga il rapporto fra pianta e uomo. L'etnobotanica nasce nel XVIII secolo e coinvolge botanici, antropologi, archeologi, fitochimici, medici, storici, geografi, ecc. È una scienza che studia gli usi e le rappresentazioni degli usi delle specie vegetali in fitoterapia, artigianato, liquoristica, cosmesi e nei riti religiosi. Verranno così mostrate le piante velenose e allucinogene dalla cicuta alla belladonna con riferimenti storici e piante per la cosmesi. Gli antichi Egizi per primi hanno usato oli essenziali, erbe, olii profumati e spezie nella cura della pelle, nel massaggio del corpo e per bisogni fisici e spirituali e su questo tema verranno presentati pannelli descrittivi con foto e manufatti di ceramica o altro materiale realizzati da artisti locali e stranieri.

● Evans Vivarelli - Curatore della mostra

## Festa della Liberazione

martedì 19 aprile 2011

**66° Anniversario della Liberazione di Anzola dell'Emilia**

» ore 10.00 Piazza Berlinguer

**Festa dei ragazzi delle scuole per la Liberazione**

Lancio dei palloncini con messaggi di pace. Animazione a cura della scuola primaria Caduti per la Libertà. Delegazione di studenti in visita al cimitero per deporre fiori sulle lapidi dei partigiani

» ore 20,30 Sala consiliare

**Inaugurazione della mostra**

**Il mestiere dello storico**

Interviste e documenti su Anzola dell'Emilia dal primo al secondo dopoguerra", allestita dai ragazzi delle classi terze della scuola media "G. Pascoli" di Anzola dell'Emilia.

**Tavola rotonda sul tema**

**La Resistenza vista con gli occhi dei ragazzi**

Interverranno Giulio Santagada Vicesindaco, Anna Cocchi Presidente dell'ANPI di Anzola, Daniela Vannini Consigliere provinciale e i giovani iscritti all'ANPI.

lunedì 25 aprile 2011

**66° Anniversario della Liberazione**

» ore 9.00 Sala consiliare Municipio  
**Consegna delle tessere ad honorem ai familiari dei caduti**

» ore 9.30 Piazza Giovanni XXIII  
**Corteo ufficiale** con visita ai monumenti in onore dei partigiani, accompagnati dal Corpo Bandistico Anzolese

» ore 11.00 Piazza Berlinguer  
**Discorso ufficiale del Sindaco Loris Ropa.** Intervento del Presidente del Consiglio provinciale **Stefano Caliandro.**

**PAGAMENTI IMMEDIATI IN CONTANTI**

COMPRO ORO

**VALUTAZIONI REALI E GRATUITE**

**COMPRO ORO srl - Tel. 3934881675**  
**Via Emilia 137 - 40011 Anzola dell'Emilia (BO)**





## Spazio gestito dai Gruppi Consiliari

### Loris Marchesini

Capogruppo "Con Ropa. Insieme per Anzola"

insiemeperanzola@anzola.provincia.bologna.it

[http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il\\_comune/consiglio\\_comunale/gruppi/news\\_con\\_ropa\\_insieme\\_anzola](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_con_ropa_insieme_anzola)



### Gabriele Gallerani

Capogruppo "La nostra Anzola"

lanostranzola@anzola.provincia.bologna.it

[http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il\\_comune/consiglio\\_comunale/gruppi/news\\_nostra\\_anzola](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_nostra_anzola)



### Antonio Giordano

Capogruppo "Sinistra Unita per Anzola"

sinistraunitaperanzola@anzola.provincia.bologna.it

[http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il\\_comune/consiglio\\_comunale/gruppi/news\\_sinistra\\_unita\\_anzola](http://www.comune.anzoladelleemilia.bo.it/il_comune/consiglio_comunale/gruppi/news_sinistra_unita_anzola)



## Il contributo di Anzola dell'Emilia all'Unità d'Italia

Mentre Carlo Cattaneo scriveva "Sulla legge comunale e provinciale" un pensiero non ancora del tutto concretizzato dopo 150 anni ("I comuni sono la nazione, sono la nazione nel più intimo asilo della sua libertà"), nello stesso anno 1864 veniva modificato il nome del nostro Comune, da Anzola ad **Anzola dell'Emilia**, per non confonderlo con quello di Anzola d'Ossola, ora insieme nell'Italia unita.

Questa curiosità storico-geografica non esaurisce certo il coinvolgimento del nostro Comune nella storia di questi 150 anni. Un grande processo nazionale, ma direttamente legato alle scelte politiche che anche nel nostro territorio le varie generazioni hanno subito, per cui hanno lottato e per cui molti anzolesi hanno pagato con la vita. Senza contare le personalità anzolesi che hanno lasciato un segno oltre lo spazio del nostro Comune e il loro tempo. Come **Cesare Cavara** (nato a Santa Maria in Strada nel 1818), poeta pre-carducciano, autore di tante raccolte di poesie popolari e canzonieri. Ma il suo contributo più importante lo diede proprio a ridosso dell'unificazione, contribuendo alla nascita della scuola pubblica nazionale. Dopo aver presentato, come ispettore regio, un progetto per la formazione della scuola elementare nella città di Bologna, fu infatti ispettore scolastico in varie province italiane. Morì nel 1880. Sempre a Santa Maria in Strada, nel 1893, nacque **Romano Cocchi**, forse il personaggio anzolese meno conosciuto e, allo stesso tempo, più importante di questi 150 anni. Sindacalista cattolico, giornalista e giovane oratore brillante nel cremonese e nel bergamasco (ancora oggi gli anziani ricordano canzoni ispirate alla sua figura di guida carismatica), espulso dal PPI nel 1921, fondatore del Partito Cristiano del Lavoro nel 1923, nel 1924 entrò nella prima redazione dell'Unità. Fece da segretario a Gramsci, fu condannato dal Tribunale Speciale, e divenne responsabile del Soccorso Rosso in Svizzera. Quindi fu nella direzione del PCI in Francia, diventò segretario generale dell'Unione Popolare Italiana (che nel 1937 in Francia associava 50.000 antifascisti italiani), e s'oppose al patto Molotov-von Ribbentrop: per questo fu espulso anche dal PCI. Combattente nella Resistenza francese, fu catturato a Parigi nel 1943 dai nazisti e deportato a Buchenwald dove morì pochi mesi dopo, nel marzo 1944.

Tanti anzolesi invece non hanno dimenticato **Giovanni Goldoni** (1870-1924), primo sindaco socialista di Anzola (dal 1905 al 1920), che pose le basi per la costruzione della Casa del Popolo e fece costruire le scuole elementari nelle tre frazioni, oltre a tanti altri provvedimenti in difesa dei lavoratori e dei più poveri. Ma Goldoni fu anche un dirigente provinciale dei lavoratori della terra. Le tenebre del ventennio fascista, oltre a causarne la morte, mieterono parecchie vittime fra gli antifascisti, i deportati e i partigiani anzolesi. Non posso dimenticare un giovane comunista di 26 anni che aveva già conosciuto il carcere duro a Venezia, **Mario Mazzoni**. Alla fine del 1930 fu arrestato, torturato e ucciso in questura a Bologna: sua madre lo trovò morto con le mani ed i piedi bucati. Il Comune ha recentemente dedicato la piazza dove ha sede il Municipio a **Carlo Grimandi** (1875-1933), un anzolese non vedente che diventò musicista e compositore apprezzato nei salotti bolognesi e direttore della scuola di musica dell'Istituto Cavazza. Non c'è qui lo spazio per ricordare tutte le vittime del nazifascismo e della Resistenza. Ma di esse il ricordo è vivo, anche nella toponomastica anzolese. Fra queste vittime anche due donne, **Emilia Bosi** ed **Amelia Merighi**, uccise dai nazisti il 10 settembre 1943 durante l'assalto all'ammasso del grano. È giusto ricordare il piemontese **Luigi Zavattaro** (1913-1946), giovane direttore della polveriera, segretario della DC locale e componente stimato del CLN di Anzola. Fu ucciso il 7 febbraio del 1946 da sconosciuti e per motivi che ancora oggi sono rimasti avvolti nel mistero. Ma certamente l'uccisione di un uomo giusto, cattolico, in un periodo di vendette e di violenza, creò una situazione drammatica anche dal punto di vista politico. Dal 1948 al 1960 fu sindaco di Anzola **Francesco Testoni** (1912-1997), un muratore, antifascista dalla fine degli anni '20, condannato dal Tribunale Speciale, incarcerato, poi soldato nella seconda guerra e deportato in Germania. Era povero quando divenne sindaco, e povero restò a fine incarico. E molto fece, con grande onestà e dedizione, per la ricostruzione materiale e sociale di Anzola. Dopo di lui fu eletto **Adelmo Franceschini**, il sindaco del primo piano regolatore e della trasformazione di Anzola da Comune agricolo a territorio industrializzato. Dopo Adelmo fu sindaco **Tilde Bolzani**, una donna schiva, rigorosa, che era stata alla testa delle lotte per ottenere la legge per gli asili nido. Pur non riuscendo a terminare il suo mandato (morì per una grave malattia), pose le basi ad Anzola per il primo nido d'infanzia e i nuovi impianti sportivi. Negli ultimi 20 anni la più grande sfida del nostro territorio è stata l'accoglienza e l'integrazione di 1200 cittadini stranieri, ormai il 10% degli anzolesi. Un impegno che finora è stato positivo, sia per la disponibilità degli anzolesi che per i sacrifici e la disponibilità degli amici arrivati da lontano. Questo è l'ultimo contributo di Anzola all'Unità d'Italia, e non è certamente il meno importante.

Fra pochi giorni ricorderemo uno dei momenti più importanti di questi 150 anni, la Liberazione del 25 aprile 1945. Ed allora concludo questo incompleto quadro con le parole semplici, indirizzate alla fidanzata incinta, di uno dei tanti "eroi" anzolesi (**Pierino Turri**ni), un giovane partigiano di 22 anni che fu ucciso dai tedeschi a Sabbiano nel dicembre del 1944: "Mia cara Iole puoi capire quanto sia grande il dispiacere per me trovandomi qui dentro, volendoti tanto bene, e specialmente, con l'ultima notizia che mi dasti, che sembrava fosti dietro a diventare mamma, Iole se questo lo fosse, vogliaci bene, mi raccomando, se dovessi mancare io, e fosse un maschio, [ ] il mio nome (Pierino) che ti giuro d'averti amato sempre e ti amerò fino all'ultimo fiato che i miei polmoni possono respirare. ti bacio con amore tuo sempre Pierino". Mi sembra che il sacrificio della propria vita sia in questo caso, con l'amore per la fidanzata e quello per un figlio in arrivo, un dono ancora più grande. Ricordiamoci di questo se vogliamo riprenderci dalla nostra pigrizia e dalla nostra indifferenza e fare anche noi la nostra parte per l'Unità dell'Italia futura.

Loris Marchesini  
Capogruppo "Insieme per Anzola con Loris Ropa"

Lettera di Pierino Turriani alla fidanzata Iole Veronesi (22 dicembre 1944)





## “ Tempi di bilanci, e non solo comunali

Bilancio, una fatica per tutti, soprattutto per le famiglie che lo vivono sulla propria pelle in questi momenti molto difficili. È con questo pensiero che abbiamo fatto le nostre considerazioni sul bilancio comunale nel Consiglio del 3 marzo scorso. La relazione della Giunta è stata **politica pura** sin dall'inizio: *"Il federalismo fiscale municipale rimane uno slogan di questo Governo, che non ha alcuna intenzione e possibilità di attuarlo"*. E avanti così con le lamentele sui tagli ai **trasferimenti statali** e sulla riduzione della spesa pubblica che il **patto di stabilità** ci impone, per concludere che a seguito di questi tagli l'Amministrazione è stata costretta ad aumentare le tariffe dei servizi per continuare a garantirli.

Signor sindaco, avete ricordato come anche noi riteniamo necessario che il Governo solleciti l'Unione Europea (UE) - è lei che non vuole - perché consenta ai Comuni che hanno risorse disponibili di poterle spendere. Contribuirebbe al rilancio dell'economia e combatterebbe la disoccupazione. Non ci mette in imbarazzo l'essere qualche volta d'accordo con voi. Anzi, vi ringraziamo, perché così si dimostra che il nostro gruppo ha una non comune autonomia di pensiero rispetto ai propri partiti di riferimento. Noi vi diamo atto che quest'anno è stato difficile chiudere un bilancio che rientrasse nei limiti imposti dal patto di stabilità. È vero quanto affermate che quest'anno ci troviamo con minori **trasferimenti** per 287.000 euro, e che il **patto di stabilità** riduce la nostra capacità di spesa per 378.000 euro. Non abbiamo difficoltà a riconoscerlo, però diciamo da anni che il vero problema è la nostra **spesa corrente**, ciò che voi non volete ammettere. Il patto di stabilità esige che entrate e spese siano in equilibrio. Noi dunque dobbiamo spendere di meno, non solo perché abbiamo meno entrate da trasferimenti che non dipendono da noi, ma anche perché abbiamo fatto crescere a dismisura la spesa corrente (30% di più in 5 anni) a seguito di una politica che non si può condividere:

- La voce **Mutui** si mangia da sola 297.000 euro. Il grave è che ci si è indebitati non per costruire necessarie strutture scolastiche come le due sezioni "primavera" al Lavino, ma per finire di costruire "Le notti di Cabiria" e il Centro giovani. Questo è lo scandalo.

- La spesa per la biblioteca è cresciuta fino a 273.154 euro. Un costo esagerato non riferibile alla funzione di biblioteca in senso stretto, ma ai tanti servizi che si vogliono erogare in quell'edificio. Servizi certamente apprezzati, ma non ci si dica che sono tutti indispensabili.

- Abbiamo inoltre forti spese per le utenze delle nuove strutture: 37.000 euro per il Centro giovani, un'opera che definimmo sovradimensionata e mal ubicata. 16.000 euro per la ex caserma dei carabinieri, senza considerare quanto è costato il suo ripristino. È vero che la spesa è stata sostenuta da COGEL a seguito di accordi intercorsi col Comune per l'inserimento in PRG di un suo terreno fabbricabile a Lavino. Ma l'ex caserma è di proprietà della Provincia, è lei che ne beneficerà. A noi resta solo l'uso, ma avremmo potuto ottenere ben maggiori vantaggi per la collettività. Ci sono poi le spese correnti che affrontiamo ogni anno per tenere in piedi baracconi ed apparati pseudo culturali, celebrativi, associazionistici, che sono iscritti alla associazione intercomunale "Terred'acqua" per far passare spese che, ove proposte ai singoli Comuni, non riscuoterebbero grande successo. Queste spese si sono da criticare, perché servono solo a procurare posti di lavoro e voti al Partito.

- L'anno prossimo queste spese ci saranno ancora tutte, sapendo già che ci saranno ancora minori **trasferimenti** per 154.000 euro e che il **patto di stabilità** ci sottrarrà ben 760.000 euro. Capite bene che condividiamo le vostre preoccupazioni, ma se siamo arrivati a questo punto non è solo colpa delle finanziarie del Governo, come voi andate gridando ai quattro venti. Credetemi, anche la nostra politica di spesa ha le sue grosse colpe. Le conclusioni che ne dobbiamo trarre sono che l'Amministrazione Ropa è partita a realizzare costosissime opere senza averne i mezzi, ciò che ha generato e continuerà a generare forti spese per rimborso capitale e per interessi passivi. Che non tutte le suddette opere si sono dimostrate necessarie o correttamente dimensionate. Le "notti di Cabiria" ad esempio non potranno essere utilizzate come palestra, destinazione che ne avrebbe garantito l'utilizzo per 365 giorni l'anno, perché sottodimensionate rispetto a una palestra. Così pure la politica di comunicazione e propaganda è largamente al di sopra delle necessità e delle possibilità del Comune, ma la politica del comunicare e dell'apparire, del compiacere a questo o a quel gruppo in funzione elettorale, ci è costata e ci costerà cara.

Criticammo l'Amministrazione Cocchi per aver dilapidato i soldi incassati dalla vendita di terreni e di azioni HERA, lasciandosi andare ad inutili estetismi che continueranno a costarci in infinite manutenzioni. Ma quella almeno ci ha lasciato una piazza ed un rinnovato e piacevole Centro storico.

Cosa resterà dall'attuale Amministrazione? Un costosissimo e poco utilizzato Padiglione delle feste, un Centro Giovani che più utilmente poteva essere una Scuola materna, visto che è stato costruito proprio nel giardino della Materna Bolzani. Non ci sarebbe stato bisogno di recuperare una struttura come la ex scuola del Castelletto dove devono andare bambini provenienti da Anzola! E la ex Caserma dei Carabinieri avrebbe potuto ospitare anche il Centro giovani, così avremmo avuto una materna in più e molte spese in meno. Ma vi ostinate a non ammettere errori che invece sono evidenti ai cittadini. Checchè ne diciate, non ci resta che sperare nel Federalismo fiscale, anche se Bersani continua a *"sparare sul pianista"*!

Subito dopo le elezioni del giugno 2004 invitammo il nuovo sindaco ad inaugurare una politica del risparmio che noi, anche se minoranza, avremmo difeso, e aggiungemmo che i cittadini avrebbero capito. Non ci ha ascoltato signor sindaco, e ce ne dispiace, e questi sono i risultati difficilmente rimediabili.

● Riccardo Facchini  
Gruppo consiliare "La nostra Anzola"

## “ Il Bilancio di previsione 2011

Mai come in questo momento (mentre scriviamo), le avverse condizioni meteorologiche rispecchiano i contenuti dello stesso. Potrebbe sembrare una battuta ad effetto ma sfortunatamente è la realtà!

**Finanziaria - Patto di stabilità.** Nelle settimane scorse abbiamo concentrato le nostre riflessioni sugli effetti della Finanziaria e sulla crisi economica che imperversa da qualche anno. Proviamo ancora una volta quel senso di rabbia e preoccupazione per le condizioni future in cui verteranno soprattutto le nuove generazioni perché si affievolisce la speranza di costruire un progetto di vita dignitoso. La politica e l'economia si inginocchiano ad un modello sociale sempre più assoggettato alle regole della finanza globalizzata che, come dimostra da decenni, produce sfruttamento delle risorse naturali e del lavoro, cancella diritti fondamentali dell'uomo e aumenta l'ingiustizia sociale.

Dobbiamo anche fare i conti con il Patto di stabilità introdotto da questo governo che impone, più degli scorsi anni, vincoli ingiustificati all'autonomia finanziaria dei Comuni, chiedendo inoltre agli enti locali di contribuire in modo spropositato al risanamento del debito pubblico. In questo c'è grande miopia perché imponendo limiti sugli investimenti si mette in ginocchio la ripresa economica, pur sapendo che oltre il 60% del PIL è prodotto dagli enti locali. Non ci stanchiamo di ribadire che è grazie agli investimenti degli enti locali, soprattutto nel campo delle innovazioni per le energie rinnovabili, che si produrranno risorse economiche e nuova qualificata occupazione.

**Lavoro, giovani, che futuro?** A completamento del quadro non si possono dimenticare le difficoltà economiche delle famiglie, l'aumento della precarietà del lavoro, della disoccupazione e in particolare quella giovanile che tocca il 30%. Il rapporto dell'Agenzia del Lavoro di S.G. in Persiceto del 2002 dichiara che i nuovi contratti di lavoro a tempo determinato rappresentano il 50%. In queste condizioni di precariato, come progettare un percorso di vita dignitoso?

**Evasione fiscale, giustizia sociale!** L'aumento dell'evasione fiscale, fenomeno italiano per eccellenza, provoca ingiustizia sociale, compromette il risanamento del bilancio dello Stato, mina il senso civico delle nostre comunità. Al contrario, fare della giustizia sociale e fiscale un perno fondamentale delle scelte politiche porta a non creare meccanismi (imposti dalla finanziaria), che aumentano il disagio economico dei cittadini andando a scalfire la coesione sociale della nostra comunità.

**Bilancio, ruolo del Comune.** Ragioniamo su questi dati per decifrare le condizioni oggettive su cui siamo chiamati a costruire i bilanci. I Comuni svolgono il ruolo fondamentale di mantenere ed aumentare la qualità dell'intervento pubblico, dei servizi, delle relazioni sociali nella nostra comunità. Nel 2010 ci fu l'impegno, condiviso dal nostro Gruppo, di non aumentare le tariffe scolastiche e dei servizi alla persona, per sostenere le famiglie in difficoltà. Questo è ciò che aiuta a non acuitizzare le forme tributarie locali per elargire i servizi. Il bilancio previsionale 2011 cambia le coordinate: aumentano notevolmente le tariffe nel campo sociale e scolastico. Consapevoli della crisi economica e dell'inadeguatezza di questo Governo, insistiamo a dire che bisogna invertire la rotta: la sostenibilità finanziaria e quella ambientale devono essere il punto di forza nel programmare l'eventuale crescita residenziale e produttiva del nostro Comune rapportandola all'effettiva capacità di produrre servizi e tutela ambientale. Uscire dalla logica della dipendenza dal mattone - su cui si basano i Comuni per alimentare la spesa corrente - è la linea politica da praticare come stanno cercando di fare altri Comuni italiani, con successo.

**Le nostre proposte** avanzate in Consiglio tendono a **non** aumentare le tariffe, con un occhio rivolto anche al futuro. Innanzitutto lasciare la gestione dei rifiuti a GEOVEST, ancora oggi Società Pubblica, che la Giunta si appresta a privatizzare per il 40% della parte operativa, (obbligo imposto dalla legge "Ronchi" che non chiedeva l'urgenza di deliberare in Consiglio entro dicembre 2010). È forte il rischio di aumenti tariffari e la perdita del controllo pubblico con ricadute sociali e ambientali. La gestione dell'acqua deve tornare in mano ai Comuni. Oggi Hera non garantisce efficienza ed economicità, anzi in questi giorni propone l'aumento del 10% delle tariffe. Acqua e rifiuti sono beni comuni non utilizzabili per fare profitti. La gestione e il controllo pubblico e partecipato dagli utenti devono rappresentare un'opportunità per la nuova costituzione dell'Unione comunale Terred'Acqua. Il diritto alla casa è un altro tema su cui si qualificano le politiche sociali. Nel nuovo Piano Strutturale va realizzata prevalentemente l'edilizia sociale di proprietà del Comune per soddisfare la crescente domanda di casa e calmierare il costo degli affitti. Va praticata con più determinazione la lotta all'evasione contributiva: da 40.000 € si è passati a 150.000 € di recupero evasivo ad Anzola in pochi anni. Va agevolata la vendita dei terreni PEEP tramite la "trasformazione del diritto di proprietà". Va riorganizzata la contabilità dei ruoli paga con regia delle Terred'Acqua: si avrebbe oltre 50.000 euro di risparmio e il reimpiego del personale in accordo con il sindacato. Proponiamo di destinare il 5x1000 comunale alle spese dirette ai disabili e alle persone non autosufficienti. Sono proposte che servono per non gravare sull'aumento sostanzioso delle rette scolastiche e dei servizi alla persona. A breve entrerà in vigore il nuovo Regolamento Regionale sulla non autosufficienza che comporterà aumenti alle famiglie che hanno bisogno di assistenza e cura qualificata e professionale. L'aumento dei costi potrebbe portare queste famiglie a rivolgersi a figure non qualificate, innescando un meccanismo pericoloso di lavoro nero. Non ci convincono gli aumenti del nido (da 370 € di oggi a 600 €) che toccheranno le giovani coppie, quelle con più incertezza economica, con il rischio di farli rinunciare al nido, che nel nostro territorio riveste un ruolo di eccellenza. Occorre continuare a dotare le frazioni dei servizi necessari per collegarle al contesto generale. Il volontariato nel nostro territorio è molto importante e presente: non possiamo fare l'errore di modificare il suo senso sociale, sostituendolo al ruolo del Comune che è tenuto ad erogare i servizi. Si rischia di snaturarne la funzione che invece va valorizzata, quale meravigliosa risorsa della "donazione volontaria per il bene comune" di tutti.

● Antonio Giordano, Nadia Morandi  
Gruppo consiliare "Sinistra Unita per Anzola"





10

## Metti in agenda una gita al Parco

Alcune proposte che ci sono pervenute dal Coordinamento Attività del Parco Regionale del Corno alle Scale.

### 17 aprile Trekking con l'asino

Giornata dedicata alle famiglie in compagnia degli asinelli della Coop. Madreselva. Programma: passeggiata fiabesca nel bosco. Andremo a conoscere gli animali nascosti ripercorrendo le orme dello Gnomo che ci condurrà alla scoperta di un mondo a noi sconosciuto. Portare il pranzo al sacco, costo € 15,00 per gli adulti ed € 10,00 per i bambini. Prenotazione obbligatoria. Attività della Coop Madreselva patrocinata dal Parco.

### 25 aprile Winter Linea Verde a nord della Gotica

Escursione storica guidata, nei luoghi teatro dell'ultima guerra. Durata: metà giornata: 9.30-13.00 Costi: € 7,00 per adulti, € 3,00 per minori di anni 14.

### 1 maggio Le orchidee spontanee

*Orchis morio* autore Nicola Sitta  
Escursione naturalistica e fotografica guidata, per osservare le numerose rarità botaniche del Parco. Durata: 9.30-15.30 Costi: € 10,00/adulti, € 5,00/minori di anni 14.

### 15 maggio La cucina nel bosco

Escursione guidata tra piante mangerecce, medicamentose, velenose... Sulle tracce di una cultura dimenticata. Alla sera allestiremo un banchetto col nostro raccolto. Durata: metà giornata. Costi (esclusa la cena): € 7,00/adulti, € 4,00/minori di anni 14.

### 22 maggio Un asino in famiglia

Passeggiata insieme agli asini con ritrovo ore 10,00 presso il Monte Pizzo. Primo approccio all'asino e poi passeggiata nel bosco ripercorrendo le orme dello Gnomo. Pranzo al sacco (portato da ciascuna famiglia) e laboratorio creativo. Rientro previsto ore 15,00 presso il Monte Pizzo. Costo attività: € 15,00 adulti, € 10,00 bambini Attività della Coop Madreselva patrocinata dal Parco.

Per informazioni e prenotazioni  
Tel. 0534-51761  
promozione@parcocornoallescale.it  
www.parcocornoallescale.it

## La raccolta differenziata fatta in casa: a Santa Maria in Strada funziona così

Abbiamo anticipato, in Anzolanotizie n.130, che a Santa Maria in Strada entro il mese partirà il progetto pilota del Comune per la raccolta differenziata a domicilio dei rifiuti. A questo scopo, Geovest consegna presso tutte le abitazioni, il materiale necessario alle famiglie per fare la raccolta in maniera corretta e pratica. Il **Kit Monofamiliare** è composto da un **bidone blu** per la raccolta della carta; dei **sacchi gialli** semitrasparenti per la raccolta della plastica; un **bidone grigio** per i rifiuti indifferenziati e una **pattumella areata** marrone con sacchetti per l'umido. Una volta esauriti, i sacchi per gli imballaggi e per l'umido saranno reperibili presso la Stazione Ecologica Attrezzata ed anche in Comune (presso l'atrio o l'URP). Alle famiglie che ne faranno richiesta sarà consegnata, in comodato d'uso gratuito, anche la compostiera così che gli scarti organici della cucina e del giardino possano essere trasformati in concime per l'orto e il giardino. Per chi produce molti sfalci d'erba, esiste poi la possibilità di ricevere i sacchi a rendere per la raccolta del verde leggero (erba e foglie), che verranno ritirati in concomitanza con il ritiro dell'organico. I bidoni, o nel caso della carta i sacchi, vanno esposti pieni, la sera antecedente il ritiro in prossimità della pubblica via. A tutte le famiglie viene consegnato anche il calendario con le frequenze dei ritiri, per ricordarsi gli appuntamenti ed organizzare meglio la raccolta domestica.

CONTENITORE	COSA	QUANDO
 <b>BIDONE BLU</b> raccolta sfusa senza sacchetto	SI: Giornali e riviste, libri, quaderni, tabulati, fotocopie e fogli vari, scatole per alimenti, imballaggi di cartone, carta e cartoncini in genere, cartoni per bevande NO: Carta oleata e tutti i materiali non cellullosici.	1 volta ogni 2 settimane
 <b>SACCHI GIALLI</b> gli imballaggi vanno compressi per occupare meno spazio	SI: Tutti gli imballaggi in plastica, esempio: bottiglie, flaconi, buste di surgelati, confezioni di alimenti in genere, borse della spesa, film e pellicole per imballaggi, reggette, scatole e buste per abbigliamento, vaschette per alimenti anche in polistirolo, reti per frutta e verdura, contenitori riportanti la dicitura PET, HDPE, LDPE, PP, PS, PVC., imballaggi vari in polistirolo NO: Stoviglie (bicchieri, piatti e posate) in plastica usa e getta, oggetti in gomma, giocattoli.	1 volta a settimana
 <b>PATTUMELLA MARRONE</b>	SI: Scarti di cucina, frutta, avanzi di cibo, alimenti avariati, fondi di caffè e filtri di the; pane vecchio, gusci d'uovo, pasta; salviette di carte unte; sfalci, fiori recisi, foglie, piccoli rami, escrementi; paglia, penne, piume; ceneri spente di caminetti; ossi e lisce NO: Sfalci d'erba, foglie, parti di piccole patate, pannolini e assorbenti, stracci; materiali secchi, pericolosi; lettiere per animali domestici	2 volte a settimana
 <b>BIDONE GRIGIO</b>	I rifiuti solidi urbani che non possono essere recuperati nelle categorie precedenti vanno messi nel sacco dell'indifferenziato, ad eccezione dei rifiuti urbani pericolosi (pile, batterie, vernici, oli esausti etc.) o dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (lampadine, elettrodomestici, cellulari, utensili elettrici, ec...) che vanno invece portati alle Stazioni Ecologiche Attrezzate.	1 volta a settimana (salvo casi segnalati per esigenze particolari)

Per inserire la pubblicità della tua attività su

**Anzola Notizie**

chiama:  
051-736593  
oppure  
335-6996893



**DCM Tek**

Via XXV Aprile 23/A, Anzola Dell'Emilia 40011 (BO)  
Tel - Fax 051-73.41.24 info@dcm-tek.it  
http://www.dcm-tek.it

Aperti dal Lunedì al Venerdì  
dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00  
Sabato dalle 9.00 alle 13.00  
chiusi il lunedì mattina

Servizi fotografici professionali, Sala di Poser, corsi di fotografia

**INFORMATICA 360°**

Vendita di prodotti informatici  
Pc - Notebook - Mac  
Assistenza tecnica 26,00 € l'ora  
anche a domicilio\*  
Realizzazione siti Web  
Gestionale ESA Software

Maggiori informazioni su  
www.dcm-tek.it

Videogiochi nuovi e usati  
Console e accessori su prenotazione

Seguite tutte le nostre offerte, le novità, i tornei e le iniziative DCM TEK su Facebook

\* con aggiunta di 15 € per il diritto di chiamata



## Anzola Solidale al fianco di chi ha bisogno

Anzola Solidale è un'associazione nata nel 1992 con lo scopo di aiutare le povertà emergenti. Si è rivolta al terzo mondo collaborando con un villaggio del Congo (Matadi Babusongo) che ci aveva sottoposto un progetto di sviluppo rurale/sociale del suo territorio e della sua gente.

### LAST MINUTE MARKET 1

Dal gennaio 2009 Il Comune ha attivato il progetto "Last Minute Market-Harvest" con lo spin-off della Facoltà di Agraria e noi abbiamo accettato di parteciparvi. Tale progetto è volto al recupero e riutilizzo delle rimanenze di mensa, prodotti perfettamente salubri, quindi commestibili sotto il profilo igienico sanitario e di ottima qualità, a favore della Casa dell'Accoglienza Ss. Pietro e Paolo di Anzola che accoglie persone in difficoltà sociali ed economiche o sole, e che collabora con Caritas e Servizi sociali del Comune. Soggetti interessati al progetto sono anche la Mensa GAMS S.p.a. e Geovest. Questo progetto è risultato essere prezioso per due scopi: diminuire sensibilmente lo spreco di prodotti eccellenti e l'abbattimento, per la Casa dell'Accoglienza, di una spesa alimentare diventata quasi insostenibile per le innumerevoli richieste di persone che, giornalmente, accedono gratuitamente alla sua mensa oppure di ospiti accolti nella casa a titolo pressoché gratuito. Mediamente vengono offerti 40/50 pasti giornalieri preparati da volontari specializzati con tesserino abilitante, sei dei quali sono soci di Anzola Solidale.

### LAST MINUTE MARKET 2

L'idea del Last Minute Market è stata applicata anche a diretto favore delle famiglie. Nel corso del 2010 le famiglie che si sono rivolte ai servizi sociali per chiedere un sostegno sono aumentate a dismisura. La crisi ha colpito molti lavoratori acutizzando, dal 2009, un fenomeno già presente nel nostro territorio. Come Associazione, abbiamo accolto richieste, ascoltato necessità e per tutto il 2010 abbiamo portato avanti il progetto last minute market presso lo Sportello sociale con il recupero, in totale sicurezza, di merci fresche che risultano invendute nei supermercati o nei mercati. Abbiamo distribuito frutta, verdura, pasta, farina, biscotti e riso. Le famiglie attualmente assistite sono 52 per un totale di 165 persone.

### LA RACCOLTA ALIMENTARE

Anzola Solidale, in collaborazione con la Consulta del volontariato e della Coop, organizza anche una raccolta alimentare. L'intento di questa iniziativa è raccogliere, col prezioso contributo della cittadinanza, una serie di prodotti con cui integrare il pacco spesa che ogni sabato mattina distribuiamo alle persone che si recano al nostro Sportello d'aiuto. Il 17 e 18 dicembre, in particolare è stata promossa una raccolta alimentare che ha prodotto ottimi risultati. I cittadini di Anzola hanno contribuito con generosità ed hanno permesso di distribuire: 190 scatole di tonno, 280 kg. di pasta, 46 litri di olio, 80 scatole di piselli, 90 kg di farina, 75 kg di zucchero, 105 confezioni di passata, 160 confezioni miste di fagioli/lenticchie/olive, 20 pacchi di biscotti, 10 litri di latte, 8 panettoni, 9 confezioni di caffè, 3 barattoli di nutella, 10 confezioni di generi vari. I prodotti raccolti sono andati ad arricchire i pacchi normalmente distribuiti presso lo Sportello con il Last Minute Market. Vorremmo proprio ringraziare tutti i cittadini che hanno aderito alla nostra causa e ci hanno aiutato nella raccolta, i volontari e tutte le associazioni del territorio che si sono unite in questa iniziativa.

Ci auguriamo che il nostro impegno possa persistere anche nel corso del 2011 e che ognuno di noi, nel suo piccolo, possa continuare a dimostrare e ad apprezzare, quanto la solidarietà sia un bene prezioso per la comunità in cui viviamo.

Guglielmo Guidi  
Presidente Anzola Solidale

### Avviso importante!

Alcune attività economiche operanti nel territorio comunale sono state contattate in questi giorni per fare inserzioni pubblicitarie da pubblicare in occasione della Fiera di Anzola.

**Vi informiamo che nessuno è stato delegato ne dall'Amministrazione Comunale ne dalla Pro Loco a tale raccolta pubblicitaria che verrà invece fatta, in occasione della Fiera e a partire dai prossimi giorni, direttamente dai volontari della Pro Loco muniti di tesserini di riconoscimento**

non  
farti  
fregare!



● Distribuzione di frutta per il Last Minute Market

● Da sin. in piedi Giovanni Masi, Dario Bresciani, Sergio Bavieri, Maria Fragomeni, Carlo Castellucci. Sedute Giuliana Nanetti, Alessia Guidastrì, Laura Mazzoni.

## La solidarietà è il nostro punto di forza

Anche quest'anno, esattamente il 13 febbraio, siamo riusciti a organizzare la Gita di San Valentino" il nostro abituale appuntamento invernale e, considerandolo un grande successo, ci impegniamo a ripeterlo negli anni a venire. La destinazione scelta è stata la cittadina di Fano e possiamo dire con grande orgoglio che questa gita ci riserva sempre enormi soddisfazioni, in quanto le persone rispondono numerose consapevoli della grande importanza che riveste questa nostra iniziativa. La mattina un po' grigia, alla quale hanno partecipato circa 160 persone, si è poi trasformata in una gradevole giornata che ci ha permesso di visitare l'antica città romana di Fano (vedi foto la Rocca Malatestina). Il tutto si è concluso con un ottimo pranzo a base di pesce presso il Ristorante "La Riva da Franco" di Marotta.

Sempre grazie di cuore a queste persone così generose e solidali che ogni anno contribuiscono concretamente a sostenere l'Istituto "B.Ramazzini" nella difficile lotta contro il cancro e le malattie ambientali.

Ricordiamo che il 14 aprile 2011 alle ore 20.30, presso i locali della Coop. Casa del Popolo, si terrà l'annuale Presentazione del Resoconto relativo all'anno 2010 con la presenza di un esperto dell'Istituto "Ramazzini" che ci illustrerà a che punto si trova la ricerca e i suoi eventuali sviluppi. Partecipate numerosi. Grazie

Il CDA della Sezione Soci di Anzola dell'Emilia

Istituto Ramazzini



## I nomi della solidarietà

Il 23 Febbraio si è svolta presso il centro sociale Cà Rossa l'annuale assemblea di bilancio dell'Avis Comunale Anzola Emilia. Nella relazione del Consiglio è stata ribadita l'importanza del dono e la necessità di nuovi donatori, vista la sempre maggiore richiesta di sangue, messaggio che Avis cerca di trasmettere attraverso le sue iniziative e che è stato recepito dai cittadini anzolesi. Dopo i saluti dell'Assessore Carlo Castellucci, del Presidente di Avis Provinciale Dario Bresciani e l'approvazione del bilancio 2010, sono state consegnate le benemeritenze ai donatori presenti ai quali va il ringraziamento di tutta la collettività.

**BENEMERENZA IN RAME:** Anoir Rachid, Azzaroni Davide, Bassini Andrea, Baigini Maura, Bougrine Abdelkadir, Braghioiro Rino, Busatto Silvia, Buscarini Giovanni, Cavallari Silvia, Danielli Gabriele, Di Domenico Lina, Di Miceli Mario, Evangelisti Andrea, Foli Alessio, Gotti Greta, Graziani Luca, Hajjar Abdelhak, Hanaty Abdenabi, Lenzi Maria Teresa, Malaguti Gianluca, Monteleone Vito, Raffaelli Barbara, Roatti Viola, Tabanelli Patrizia.

**BENEMERENZA IN ARGENTO:** Barbuti Andrea, Bezzi Maurizio, Biondi Luca, Canforelli Angelo, Emolo Ernesto, Falchieri Annarita, Iaquina Angela, Lembo Maria, Malaguti Maddalena, Mazzoni Laura, Mingardi Gianluca, Mitidieri Ottavio, Rizzardi Davide, Rubini Barbara, Salvioli Flavio, Soli Luca, Trifoglio Davide, Veronesi Davide, Villa Maddalen

**BENEMERENZE IN ARGENTO DORATO:** Anghinolfi Virginio, Benincasa Cuppini Cristina, Comastri Guido, Cozzi Matteo, Lenzi Serena, Venturi Davide, Vigarani Stefano.

**BENEMERENZA IN ORO:** Adesso Davide, Biagetti Elisabetta, Federici Mascia, Gherardi Claudio, Meccagni Stefano, Piretti Patrizia.

**BENEMERENZA IN ORO CON RUBINO:** Cortelli Giorgio, Naldoni Franco, Novello Antonio.

**BENEMERENZA IN ORO CON SMERALDO:** Fusari Gianni, Galletti Franco, Lipparini Massimo, Masina Ruggero, Santosuosso Giovanni.

**BENEMERENZA IN ORO CON DIAMANTE:** Masi Giovanni.

I premiati non presenti, potranno ritirare i riconoscimenti il sabato nella sede Avis in Piazza Berlinguer, 5 dalle ore 10,30 alle 11,30 oppure nelle giornate di donazione presso il Poliambulatorio. Potrebbe essere l'occasione per portare nuovi donatori. Le benemeritenze resteranno a disposizione fino a fine novembre. Centro Mobile presso il Poliambulatorio, via XXV aprile dalle ore 7,30 alle 10,30 le domeniche 26 giugno, 24 luglio, 25 settembre, 23 ottobre.

**Centro di raccolta sangue e plasma:** Casa dei Donatori di sangue, via dell'Ospedale, 20 Bologna ogni giorno, domenica compresa tel. 051 6478011 [www.avis.it/bologna](http://www.avis.it/bologna)

**Per informazioni:** Sergio Bavieri 339 5663461 [sergio.franca@virgilio.it](mailto:sergio.franca@virgilio.it) [anzolaemilia.comunale@avis.it](mailto:anzolaemilia.comunale@avis.it)



## La scuola araba

Anche se con un po' di ritardo quest'anno si sono riunite le tre associazioni Assadakah, La Candela e Associazione Islamica di Anzola per approvare il progetto di una scuola di lingua araba ad Anzola. Questo progetto ne prosegue uno iniziato nel 2001 dall'associazione Assadakah e durato fino al 2009.

Il programma del corso prevede un avvicinamento dei bambini alla lingua araba, in modo che non si sentano stranieri nei confronti dei paesi di origine dei genitori. Il corso è aperto anche ai bambini figli di genitori italiani che intendano allargare le proprie conoscenze linguistiche.

La scuola inizierà il 6 marzo e finirà il 30 giugno ogni domenica dalle 9,00 alle 13,00 nella sala polivalente in Piazza Giovanni XXIII, concessa in uso dal Comune di Anzola dell'Emilia, che ringraziamo per questo aiuto.

La scuola sarà aperta a tutti i bambini con genitori di lingua araba e ad ogni altro bambino, italiano o straniero, interessato o incuriosito dalla lingua araba. In previsione anche un corso per adulti.

### مدرسة اللغة العربية

مدرسة أنزولا ايميليا تفتتح أبوابها لتدريس اللغة العربية للأطفال الأجانب وغيرهم ابتداء من يوم: 03/06/2011 الى يوم: 30/06/2011. وذلك كل يوم لحد من الساعة: 9 صباحا الى الساعة: 1 بعد الزوال. بقاعة الخزنة البلدية بأنزولا ايميليا للزبدمن المعلومات الاتصال بالرقم التالية: 3926702754 3288864762

Mohammed El Kebch  
Associazione  
Assadaka.h  
cell.3339436618  
[elkebch@libero.it](mailto:elkebch@libero.it)



● La scuola Araba



la realizzazione di questo giornale è stata possibile anche grazie a:

## GLI APPUNTAMENTI







### FESTA di PRIMAVERA





**ANZOLA DELL'EMILIA**  
**21 • 22 maggio 2011**  
 Piazza Giovanni XXIII, Municipio,  
 Le Notti di Cabiria, Ca' dal Baltram









### QUA LA ZAMPA

Passerella di cani di razza e...  
di razza rigorosamente bastarda

**DOMENICA 22 MAGGIO 2011**

ore 17  
Le notti di Cabiria  
1° 2° 3° premio

2° Manifestazione di cani da compagnia aperta a tutti.

Saranno premiati il cane più bello, il più simpatico e il dog model.  
La giuria sarà composta da soli bambini

ISCRIZIONE GRATUITA

Modulo iscrizioni

Sig. \_\_\_\_\_  
 Tel. \_\_\_\_\_  
 Mail \_\_\_\_\_  
 Nome cane \_\_\_\_\_

Da restituire:  
 • New Sanity, via Goldoni 37  
 • Proloco, via Emilia 46

Per informazioni rivolgersi a Pro-Loco  
 tel. 051736593 fax. 0517456976



# ANZOLA IN FIERA

**Spettacoli**  
**Gastronomia**  
**Cultura**  
**Divertimento**

**25<sup>a</sup> edizione**

**16. 17. 18. 19. Giugno 2011**

GRUPPO  
  
**LELLI LINO & FIGLI s.r.l.**  
 ANZOLA EMILIA

  
**CONDIZIONI IMPRENDITORI EMILIA**

meccanica  
  
**Grandi s.r.l.**  
 Lavorazioni a controllo numerico  
 Via Caduti di Sabbiano, 4 - 40011 Anzola Emilia BO - Italy  
 Tel. 051/73.35.85 - 73.30.86 - Fax 051/73.52.96

  
**Venturi Ambiente**  
 DIVISIONE TELECAMERE E FISACAMENTO  
 051 731110

  
**CPL CONCORDIA**  
 Group

  
**EMILBANCA**  
 BCC CREDITO COOPERATIVO

  
**FABBRI**  
 1905

  
**PIEDIL**

  
**Auto Mandini**  
 MULTIBRAND

  
**Venturi**  
 VENTURI BRUNO  
 Autospurghi e Spurgo  
 DAL 1960  
 LA GARANZIA  
 PER UN AMBIENTE  
 PIÙ PULITO

  
**Aereospurghi...**  
 di Roberto Venturi  
 Via Orimandi, 5  
 40011 Anzola dell'Emilia - BO  
 Tel. 051732354 - Fax 051732354  
 e-mail: aereospurghi@comnet.it

  
**COOP.COSTRUZIONI**  
 COSTRUIAMO FUTURO